Milano - 2020/2021

LETTERE E FILOSOFIA - ECONOMIA

Corso di laurea interfacoltà

Lettere e Filosofia Economia

Guida dello studente

Milano

a.a. 2020 - 2021

UNIVERSITÀ CATTOLICA del Sacro Cuore

Tutto il possibile in presenza, tutto il necessario da remoto

Qualora l'emergenza sanitaria dovesse protrarsi, sia l'attività didattica, sia le forme di controllo dell'apprendimento, in itinere e finale, saranno assicurati anche "in remoto", attraverso la piattaforma BlackBoard di Ateneo, la piattaforma Microsoft Teams e gli eventuali altri strumenti previsti e comunicati in avvio di corso, in modo da garantire il pieno raggiungimento degli obiettivi formativi previsti nei piani di studio e, contestualmente, la piena sicurezza degli studenti.

Per un'informazione completa sulle linee guida predisposte dalla Facoltà di Lettere e Filosofia per la ripresa dei corsi di laurea dell'a.a. 2020/2021, si può consultare nella homepage della Facoltà: *https://milano.unicatt.it/facolta/lettere-e-filosofia*.

UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRO CUORE
20123 MILANO – Largo A. Gemelli 1

GUIDA DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE INTERFACOLTÀ

LETTERE E FILOSOFIA E ECONOMIA

Piani di studio

Anno Accademico 2020/2021

I N D I C E

Saluto del Rettore ..... pag. 7

Finalità e struttura dell'Università Cattolica del Sacro Cuore ..... pag. 9
Carattere e Finalità ..... ” 9
Organi e Strutture accademiche ..... ” 10
Organi e Strutture amministrative ..... ” 11
Organi e Strutture pastorali ..... ” 12

I percorsi di studio nell'ordinamento vigente (D.M. n. 270/2004) .... pag. 13

PRESENTAZIONE DELLE FACOLTÀ

Facoltà di Lettere e filosofia e Economia ..... pag. 19

Il corso di laurea magistrale interfacoltà ..... ” 22

PIANI DI STUDIO

Laurea magistrale ..... pag. 25
Comunicazione per l'impresa, i media e le organizzazioni complesse ..... pag. 25

Elenco alfabetico degli insegnamenti del corso di laurea magistrale con relativo codice di settore scientifico-disciplinare ..... pag. 35

Formazione iniziale degli insegnanti della scuola secondaria di primo e secondo grado ..... pag. 37

Programmi dei corsi ..... pag. 39

Elenco degli insegnamenti e relativi docenti incaricati ..... pag. 41

Corsi di Teologia ..... pag. 45

Servizio Linguistico d'Ateneo (SeLdA) ..... pag. 47

Norme amministrative ..... pag. 51
- Norme per l'immatricolazione ..... ” 51
- Pratiche amministrative ..... ” 54
- Avvertenze per adempimenti di segreteria ..... ” 64
- Contributi universitari ..... ” 65
- Norme di comportamento ..... ” 66
- Norme per mantenere la sicurezza in Università: sicurezza, salute e ambiente ..... ” 66
- Persone impossibilitate a lasciare l'edificio o in difficoltà durante l'emergenza ..... ” 69
- Divieti ..... ” 69
- Collaborazioni 200 ore ..... ” 69
- Personale dell'Università ..... ” 70
- Norme di garanzia del funzionamento dei servizi essenziali ..... ” 71

Servizi dell'Università per gli studenti ..... pag. 73

Cara Studentessa, Caro Studente,

la scelta del percorso universitario è oggi quanto mai cruciale: con essa si traccia l'orizzonte della vita professionale e personale verso cui dirigere i propri passi; da essa dipende la qualità del futuro che si intende costruire per sé e per la comunità di cui si è parte. Si tratta, perciò, di una decisione importante, che va compiuta con piena consapevolezza, il giusto entusiasmo e un po' di coraggio. Essa rappresenta l'ingresso in una fase irripetibile dell'esistenza, una stagione di affinamento della propria dimensione culturale, di consolidamento delle proprie relazioni umane, di scoperta delle proprie attitudini lavorative.

L'Università Cattolica del Sacro Cuore, fin dalla sua nascita nel 1921, ha perseguito una vocazione nazionale – con le sedi di Milano, Brescia, Piacenza-Cremona e Roma, dove opera il Policlinico universitario "Agostino Gemelli" – e, sempre più è caratterizzata da una crescente apertura internazionale. Attraverso la proposta didattica e scientifica delle sue dodici Facoltà, gli oltre ottanta Corsi di laurea, i Master di primo e secondo livello, i Dottorati di ricerca e il sistema delle sue sette Alte Scuole, l'Ateneo vuole offrire le migliori condizioni possibili di studio e di impegno, anche grazie a un favorevole rapporto di prossimità e interazione con i docenti, ai molteplici servizi disponibili e alla vivacità intellettuale dei campus rafforzata dal loro carattere interdisciplinare.

La connotazione "cattolica" della nostra Università, inoltre, garantisce l'esercizio di un'indagine scientifica illuminata dalla fede e una prospettiva di dialogo fecondo con gli uomini di tutte le culture, nello spirito di un'autentica comunità di vita e ricerca.

Questa guida contiene tutte le informazioni essenziali per conoscere e apprezzare la Facoltà prescelta. Il programma dei corsi, insieme a molte altre notizie e comunicazioni sulle iniziative dell'Ateneo, sono invece consultabili sul sito web https://milano.unicatt.it/facolta/lettere-e-filosofia.

Grazie a una tradizione ormai quasi centenaria, al riconosciuto prestigio e alla qualità del personale docente e non docente, allo stretto legame con il mondo del lavoro, l'Università Cattolica compie ogni sforzo per fornire ai propri studenti non solo una preparazione culturale solida e le indispensabili competenze professionali, ma anche una chiara proposta educativa e un metodo di lettura della realtà contemporanea per orientare responsabilmente le proprie azioni.

Con l'augurio che l'esperienza vissuta all'interno del nostro Ateneo possa rappresentare una tappa importante nella crescita umana di tutti i nostri studenti e un passaggio decisivo per la realizzazione delle loro migliori aspirazioni, porgo il mio saluto e quello dell'intera Università.

Il Rettore
(Franco Anelli)

Finalità e Struttura dell'Università Cattolica del Sacro Cuore

Carattere e Finalità

Il carattere e le finalità dell'Università Cattolica, giuridicamente riconosciuta con R.D. 2 ottobre 1924, n.1661, sono esposte nell'art. 1 dello Statuto, approvato con Decreto Rettorale il 24 ottobre 1996, il cui secondo comma recita: *«L'Università Cattolica è una comunità accademica che contribuisce allo sviluppo degli studi, della ricerca scientifica e alla preparazione dei giovani alla ricerca, all'insegnamento, agli uffici pubblici e privati e alle professioni libere. L'Università Cattolica adempie a tali compiti attraverso un'istruzione superiore adeguata e una educazione informata ai principi del cristianesimo, nel rispetto dell'autonomia propria di ogni forma del sapere, e secondo una concezione della scienza posta al servizio della persona umana e della convivenza civile, conformemente ai principi della dottrina cattolica e in coerenza con la natura universale del cattolicesimo e con le sue alte e specifiche esigenze di libertà».*

La qualifica di "cattolica" e la fedeltà alla Chiesa rappresentano per l'Ateneo del Sacro Cuore una condizione e una opportunità irrinunciabili per affrontare con rigore scientifico e apertura intellettuale sia la ricerca sia l'insegnamento in tutti i campi del sapere e in particolare rispetto alle grandi questioni del nostro tempo.

La ricerca scientifica viene interpretata e vissuta nel suo nesso con l'antropologia e con l'etica, nell'orizzonte della fede cristiana; ciò ha consentito e consente all'Università Cattolica di consolidarsi come luogo naturale di dialogo sincero e di confronto appassionato con tutte le altre culture.

A tutti coloro che desiderano e accettano liberamente di far parte dell'Università Cattolica si richiede consapevolezza delle finalità scientifiche, formative e pedagogiche dell'Ateneo, e l'impegno a rispettarle e valorizzarle. Affinché tale consapevolezza si concretizzi anche nell'agire personale, con spirito di leale collaborazione fra tutte le componenti dell'Università, dall'ottobre 2013 l'Ateneo ha approvato in via definitiva il Codice Etico. Esso intende rappresentare a un tempo l'«orgoglio di un'appartenenza» e la riaffermazione di valori che - in riferimento anche alla specificità di docenti, studenti, personale tecnico-amministrativo e assistenziale - si traducono in un insieme di regole e di linee di indirizzo, le quali da sempre caratterizzano l'operato e la condotta delle persone che lavorano e studiano nella nostra Università. Il rispetto delle indicazioni del Codice Etico, consultabile sul sito dell'Università (http://www.unicatt.it/statuto-e-regolamenti-codice-etico), è parte essenziale della missione, del prestigio e della reputazione dell'Università Cattolica.

Rettore

Il Rettore è la più alta autorità accademica, rappresenta legalmente l'Università Cattolica, convoca e presiede il Consiglio di amministrazione, il Comitato direttivo, il Senato accademico e la Consulta di Ateneo. Promuove la convergenza dell'operato di tutte le componenti la comunità universitaria per il conseguimento dei fini propri dell'Università Cattolica. Può nominare uno o più Pro-Rettori di cui uno con funzioni vicarie. Ad essi può delegare l'esercizio di specifiche funzioni.Rimane in carica per quattro anni accademici ed è riconfermabile per non più di due mandati consecutivi.

Il Rettore in carica è il Prof. Franco Anelli, ordinario di "Diritto privato" presso la Facoltà di Giurisprudenza.

Pro-Rettori

I Pro-Rettori in carica sono: il Prof. Antonella Sciarrone Alibrandi, ordinario di "Diritto dell'economia e dei mercati finanziari ed agroalimentari" presso la Facoltà di Scienze bancarie, finanziarie e assicurative e il Prof. Mario Taccolini, ordinario di "Storia economica" presso la Facoltà di Scienze linguistiche e letterature straniere.

Senato accademico

È composto dal Rettore che lo presiede, e dai Presidi di Facoltà. È un organo collegiale che delibera su argomenti che investono questioni didattico-scientifiche di interesse generale per l'Ateneo. Spettano al Senato Accademico tutte le competenze relative all'ordinamento, alla programmazione e al coordinamento delle attività didattiche e di ricerca.

Preside di Facoltà

Il Preside viene eletto tra i professori di prima fascia ed è nominato dal Rettore. Il Preside è eletto dai professori di prima e seconda fascia. Dura in carica quattro anni accademici ed è rieleggibile per non più di due mandati consecutivi.
Il Preside della Facoltà di Lettere e filosofia è il Prof. Angelo Bianchi.
Il Preside della Facoltà di Economia è il Prof. Domenico Bodega.

Consiglio di Facoltà

Il Consiglio di Facoltà è composto da tutti i professori di ruolo di prima e seconda fascia, dai rappresentanti dei ricercatori universitari e dei professori incaricati dei corsi e dai rappresentanti degli studenti.

Il Consiglio di Facoltà programma lo sviluppo dell'attività didattica, ne organizza e ne coordina il funzionamento, propone le modifiche da apportare all'ordinamento didattico come previsto dallo statuto.

Organi e Strutture amministrative

Consiglio di amministrazione

Al Consiglio di amministrazione spettano i più ampi poteri, tanto di ordinaria quanto di straordinaria amministrazione, per il governo dell'Università Cattolica. Il Consiglio di amministrazione è composto da diciotto membri: dal Rettore che lo presiede; da dieci membri nominati dall'ente morale Istituto Giuseppe Toniolo di Studi superiori; da un rappresentante della Santa Sede; da un rappresentante della Conferenza Episcopale Italiana; da un rappresentante del Governo; da un rappresentante dell'Azione Cattolica Italiana; da tre membri eletti dai professori di prima e seconda fascia tra i professori di prima fascia delle sedi dell'Università.

Direttore amministrativo

Il Direttore amministrativo è a capo degli uffici e dei servizi dell'Ateneo e ne dirige e coordina l'attività. Esplica una generale attività di indirizzo, direzione e controllo nei confronti del personale amministrativo e tecnico. È responsabile dell'osservanza delle norme legislative e regolamentari di Ateneo, dà attuazione alle deliberazioni degli organi collegiali ai sensi dello Statuto.
Il Direttore amministrativo è nominato dal Consiglio di amministrazione, su proposta del Rettore.
Il Direttore amministrativo in carica è il Dott. Paolo Nusiner.

Direttore di Sede

Il Direttore di Sede è responsabile del funzionamento della gestione locale e del raggiungimento degli obiettivi assegnati nell'ambito delle linee di indirizzo e coordinamento generale di competenza del Direttore amministrativo e di quanto stabilito dal Consiglio di amministrazione.

Il Direttore di sede è nominato dal Rettore, previa delibera del Consiglio di amministrazione, su proposta del Direttore amministrativo.
Il Direttore in carica per la sede di Milano è il Dott. Mario Gatti.

Organi e Strutture pastorali

Assistente ecclesiastico generale

Coordina l'animazione spirituale e l'azione pastorale nella comunità universitaria, avvalendosi della collaborazione degli Assistenti pastorali presenti nelle sedi dell'Università Cattolica.
A lui spetta, inoltre, il coordinamento delle attività del Consiglio pastorale universitario e l'organizzazione dei corsi di Teologia.
L'Assistente ecclesiastico generale in carica è S.E. Mons. Claudio Giuliodori.

Consiglio pastorale

Struttura pastorale a carattere consultivo, è organo qualificato di corresponsabilità ecclesiale per la realizzazione adeguata delle finalità della pastorale universitaria.
Comprendendo tra i suoi membri rappresentanti delle diverse componenti dell'Università, esso costituisce espressione significativa della *communitas studentium et docentium*.

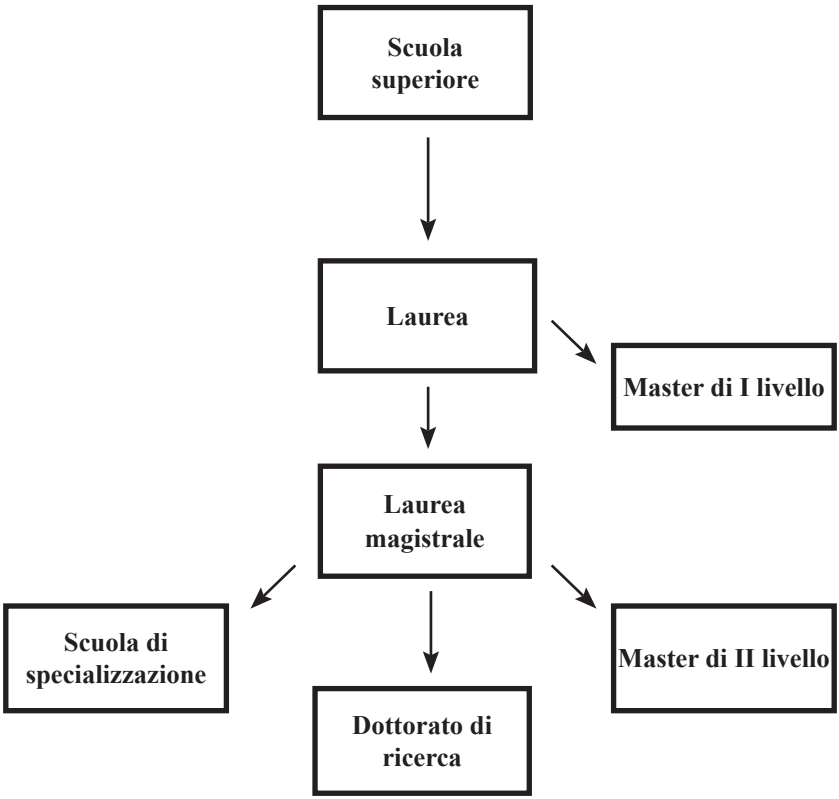
Centri pastorali

Sono presenti in ciascuna delle sedi dell'Ateneo e operano secondo una impostazione educativa che ha nella persona e nella visione cristiana la sua genesi e il suo scopo. Curano la celebrazione della Liturgia e sono luogo di accoglienza, di confronto, di preghiera e di formazione. Vi operano gli Assistenti pastorali, disponibili all'incontro con gli studenti e al dialogo finalizzato alla crescita umana e spirituale. Cooperano con i Centri pastorali, le associazioni ed i movimenti ecclesiali, i gruppi di preghiera e di volontariato: ognuno con il proprio carisma contribuisce al comune impegno di formazione, di testimonianza e di missione evangelizzatrice.

Collegio dei Docenti di Teologia

Presieduto dal Rettore e coordinato dall'Assistente ecclesiastico generale, riunisce in sè tutti i Docenti di Teologia operanti in Università Cattolica e ha il compito di ottimizzare la proposta didattica dei corsi di Teologia - peculiarità dell'Università Cattolica - che per loro natura svolgono un ruolo particolarmente importante nella ricerca di una sintesi con gli altri saperi coltivati nell'ambito dell'Ateneo e nella promozione del dialogo tra la fede e la ragione.

I percorsi di studio nell'ordinamento vigente (Decreto Ministeriale n. 270/2004)



Laurea

I corsi di laurea di durata triennale sono istituiti all'interno di 45 classi ministeriali che li raggruppano in base a obiettivi formativi comuni. A queste si aggiungono 4 classi relative alle professioni sanitarie.

La laurea ha lo scopo di assicurare un'adeguata padronanza di metodi e contenuti scientifici e l'acquisizione di specifiche conoscenze professionali. Si potrà spendere questo titolo immediatamente, entrando nel mercato del lavoro, oppure si potrà continuare il percorso universitario iscrivendosi ad una laurea magistrale. Per ottenere il titolo occorre aver conseguito 180 crediti formativi universitari (CFU).

A coloro che conseguono la laurea triennale compete la qualifica accademica di Dottore.

Laurea magistrale

I corsi di laurea magistrale sono istituiti all'interno di 101 classi ministeriali che li raggruppano in base a obiettivi formativi comuni. A queste si aggiungono 2 classi relative alle professioni sanitarie.

La laurea magistrale, di durata biennale, ha come obiettivo quello di fornire una formazione di livello avanzato per poter esercitare attività molto qualificate in ambiti specifici.

Per ottenere il titolo occorre aver conseguito 120 crediti formativi universitari.

Sono previste anche lauree magistrali a ciclo unico articolate su 5/6 anni di corso. In questo caso per ottenere il titolo occorre aver conseguito 300/360 crediti formativi universitari.

A coloro che conseguono una laurea magistrale compete la qualifica di Dottore Magistrale.

Master

È un'ulteriore possibilità per approfondire la formazione dopo la laurea (Master di primo livello) o dopo la laurea magistrale (Master di secondo livello). Un Master ha durata annuale e prevede la partecipazione a uno o più tirocini presso enti o aziende convenzionate. Per ottenere il titolo occorre aver conseguito 60 crediti formativi universitari.

Scuola di specializzazione

La scuola di specializzazione ha l'obiettivo di fornire allo studente conoscenze e abilità per funzioni richieste nell'esercizio di particolari attività professionali e può essere istituita esclusivamente nell'applicazione di specifiche norme di legge o direttive dell'Unione Europea.

Dottorato di ricerca

È un percorso destinato soprattutto a chi vorrà intraprendere la carriera accademica. Si può conseguire solo dopo la laurea magistrale e prevede 3 o 4 anni di studio. A coloro che conseguono il dottorato di ricerca compete la qualifica di Dottore di ricerca.

Le classi disciplinari

Ogni laurea, comprese quelle magistrali, fa riferimento a una classe ministeriale che detta le caratteristiche indispensabili dell'offerta formativa. Ogni università può realizzare lo schema della classe caratterizzandola con alcune ulteriori peculiarità. Oltre alla denominazione attribuita dall'Università Cattolica alle lauree e alle lauree magistrali è quindi importante fare attenzione alla classe a cui i vari corsi si riferiscono.

Il credito formativo

Il credito è un'unità di misura che indica la quantità di impegno richiesta agli studenti per svolgere le attività di apprendimento sia in aula sia attraverso lo studio individuale.

Un credito formativo corrisponde a 25 ore di impegno complessivo. La quantità di impegno, che uno studente deve svolgere mediamente in un anno, è fissata convenzionalmente in 60 crediti formativi universitari.

I crediti non sostituiscono il voto dell'esame.

Il *voto* misura il profitto, il *credito* misura il raggiungimento del traguardo formativo.

PRESENTAZIONE DELLE FACOLTÀ

Le Facoltà di Lettere e filosofia e Economia e il loro sviluppo

Lettere e filosofia

La Facoltà di Lettere e filosofia è tradizionalmente l'ambito in cui sono confluiti e si sono sviluppati gli studi umanistici.
La sua radice è nel sistema degli studi universitari dell'età medioevale, da cui nacque la cultura europea. Non è un caso se padre Agostino Gemelli, accanto agli studi di giurisprudenza, abbia voluto, fin dagli inizi della sua Università, una speciale attenzione per gli studi umanistici. Non è stata però mai una presenza statica perché la Facoltà ha espresso sempre, nel corso degli anni, una forte capacità di aggiornarsi, aprendosi ai cosiddetti *nuovi saperi* umanistici (delle comunicazioni e dei beni culturali e ambientali).
In linea con la sua identità, la Facoltà oggi accetta le nuove sfide dei saperi per mettere a frutto nell'epoca contemporanea i valori della tradizione umanistica e la strumentazione critica consolidata; adeguandosi alle disposizioni della ristrutturazione dei corsi di laurea (triennali) e dei corsi di laurea magistrale (biennali), ha attivato i corsi di *sette lauree triennali*, proposte o nella sede di Milano o in quella di Brescia o in entrambe le sedi o in collaborazione con altre Facoltà (corsi interfacoltà).
La Facoltà di Lettere e filosofia ha infatti attivato, anche in collaborazione con altre Facoltà della nostra Università, *sette lauree magistrali*, che offriranno la possibilità ai laureati del primo triennio - peraltro di sua natura già professionalizzante - di completare la loro formazione in ordine a compiti di livello superiore nei settori della vita civile. Infatti, in un contesto che richiede sempre più capacità critica e flessibilità culturale, la Facoltà si sta inserendo in un ampio ventaglio di opportunità professionali, che vanno bene al di là degli sbocchi occupazionali tradizionali.
L'insieme delle offerte della Facoltà riguarda le scienze letterarie (classiche e moderne), filosofiche, storiche, artistiche e archeologiche, della comunicazione, dei beni culturali e delle arti e dello spettacolo (DAMS di Brescia), del content manager (laurea magistrale in Gestione di contenuti digitali per i media, le imprese e i patrimoni culturali, attivata presso la sede di Brescia) del turismo, in particolare del turismo culturale (laurea in Scienze turistiche e valorizzazione del territorio, attivata presso la sede di Brescia).

Economia

La Facoltà di Economia, istituita nel 1947, appartiene al gruppo delle **migliori Facoltà italiane ed europee** per la serietà degli studi, la qualità e la completezza dei programmi, il costante rapporto fra ricerca e didattica che consente, ad un corpo docente di elevato livello scientifico, di insegnare ciò che emerge dai risultati della ricerca e, per questa via, garantire alti livelli di conoscenza, di apprendimento, di competenze.

La visione all'economia insegnata e praticata in questa Facoltà ama cominciare la ricerca dal particolare e arrivare al generale per gradi: dalla persona - dalla sua identità e individualità - alle unità familiari, alle aree regionali, ai contesti nazionali sino ad un'ampia prospettiva internazionale. Ragionare di economia è essenziale per comprendere il senso della varietà dei modi in cui, ovunque, le persone decidono, operano, tendono e realizzano uno scopo.

La Facoltà si impegna affinché gli studenti siano formati come persone concretamente insigni del sapere, pronte a svolgere compiti rilevanti nella società ed a testimoniare il loro impegno di fronte al mondo.

Il progetto formativo della Facoltà si caratterizza, in primo luogo, per il solido ancoraggio ad un sistema di valori, proprio della connotazione di Università cattolica, che pone al centro degli obiettivi dell'agire economico lo sviluppo integrale della persona e delle comunità, un sistema di valori che, per dirla con le parole di uno dei maestri della Cattolica, il professor Francesco Vito, considera l'economia "al servizio dell'uomo".
Come comunità di vita e di ricerca, l'Università chiede agli studenti di impegnarsi in una partecipazione intensa e costante alla vita accademica, utilizzando nel modo migliore le numerose occasioni di crescita che essa offre quotidianamente.

Le scelte della Facoltà di Economia hanno sempre sottolineato **la centralità dello studente**, del suo impegno e della sua responsabilità: l'attenzione alla sua preparazione culturale – prima di tutto – e alle conoscenze sistemiche, funzionali e specialistiche; la possibilità reale di favorire una vita universitaria densa; la qualificazione del tempo dedicato ai processi della didattica, dell'apprendimento e dello studio, attraverso l'attenzione alla frequenza e a modelli di didattica attiva; la programmabilità del tempo e degli spazi; la certificazione continua della preparazione del livello di apprendimento raggiunto; la concreta vicinanza al mondo del lavoro e delle professioni attraverso l'attivazione di tirocini e stage qualificati; la cura al miglioramento delle competenze linguistiche, con l'innalzamento del livello di base e magistrale della lingua inglese; l'apertura costante all'internazionalizzazione,

con i corsi di laurea ***Bachelor Degree*** in ***Economics and Management*** (percorso di studi triennale), ***Master of Science in Management*** (laurea magistrale), e in ***Data analytics for business*** (laurea magistrale interfacoltà con Scienze matematiche, fisiche e naturali), in ***Statistical and actuarial sciences*** (laurea magistrale interfacoltà con Scienze bancarie, finanziarie e assicurative) e in ***Innovation and technology management***, il profilo in ***Economics*** della laurea magistrale in Economia; il profilo in ***Methods and Topics in Arts Management – MATAM*** della laurea magistrale in Economia e Gestione dei Beni Culturali e dello Spettacolo; il profilo in ***Health Care Management*** della laurea magistrale in Management dei Servizi – sede di Roma, la disponibilità di sedi universitarie di eccellenza a livello internazionale per gli scambi con altre facoltà, sia in Europa, nel continente americano, che in Cina, India e Africa.

I piani di studio sono costruiti guardando all'equilibrio **fra una forte base interdisciplinare e multidisciplinare** e un'articolazione dei corsi che tenga conto delle esigenze specialistiche della realtà.
Il ciclo formativo triennale è impostato su un insieme di corsi comuni a tutte le lauree, con due eccezioni, come si vedrà nelle pagine che seguono. Le ragioni della scelta rimandano all'esigenza di ancorare la formazione ad un gruppo di discipline di base nelle aree economica, manageriale, giuridica, quantitativa e umanistica, ma anche di permettere ai giovani di scegliere con maggiore fondatezza quale corso di laurea seguire.

In particolare, **per l'anno accademico 2020/2021**, il progetto formativo della Facoltà di Economia si caratterizza per la maggiore articolazione in curricula dei percorsi formativi; la collaborazione con il mondo del lavoro e delle professioni nella progettazione dei percorsi formativi e nella messa in opera di parti del percorso medesimo; l'articolazione delle lauree coerenti ad un'effettiva e significativa presenza di attività di ricerca coerenti con profili professionali e con specifiche competenze; un'equilibrata distribuzione degli impegni didattici degli studenti in funzione di un'offerta formativa, proporzionata agli organici e alle competenze effettivamente a disposizione; l'introduzione di forme organizzative della didattica omogenee e compatte; la sperimentazione di metodi didattici avanzati e più interattivi.

La Facoltà di Economia si distingue anche per l'attenzione all'**ampliamento delle opportunità di accesso** all'istruzione superiore che, anche nell'epoca presente, rappresenta un'autentica risorsa. In verità già dal primissimo dopoguerra erano stati organizzati corsi che, ad integrazione di quelli che si svolgevano nell'orario del mattino e del pomeriggio, erano collocati nel tardo pomeriggio e alla sera. Questo per consentire l'accesso all'Università anche alle persone che, per diverse ragioni lavorative, non potevano frequentare l'Università durante il giorno.

Un'innovazione ideale per lo studente lavoratore, che si inserisce nella lunga tradizione del serale, è l'attivazione della laurea magistrale in **Direzione e consulenza aziendale** che dall'a.a. 2019/2020 viene proposta anche presso la sede di Roma.

Prima di concludere queste brevi note si vuole sottolineare come la Facoltà intenda dare rilievo nel proprio progetto formativo sia alla **conoscenza delle lingue straniere** che agli **strumenti informatici** organizzando corsi che si avvalgono delle **tecnologie più avanzate della didattica e dell'apprendimento**. Con riguardo alle competenze linguistiche, la costante collaborazione con la Facoltà di Scienze linguistiche e gli accordi in atto consentono di apprendere le principali lingue europee e quelle dei paesi in forte sviluppo e di seguire corsi di studio presso le migliori università europee e internazionali in modo da integrare le conoscenze che si acquisiscono negli specifici ambiti disciplinari con la lingua e la cultura dei diversi paesi.

Il corso di laurea magistrale interfacoltà

Le Facoltà di Lettere e filosofia e Economia partecipano con le proprie risorse didattiche, organizzative e di ricerca all'attivazione del corso di laurea in:

– **Comunicazione per l'impresa, i media e le organizzazioni complesse** (laurea magistrale) interclasse afferente alle classi LM-19 Informazioni e sistemi editoriali e LM-59 Scienze della comunicazione pubblica, d'impresa e pubblicità.

PIANI DI STUDIO

Laurea magistrale

Comunicazione per l'impresa, i media e le organizzazioni complesse (classi LM-19-LM-59)

Coordinatori: Prof. Mariagrazia Fanchi; Prof. Chiara Cantù

Si tratta di un corso interclasse che offre agli iscritti la possibilità di conseguire la Laurea Magistrale, a scelta, in una delle seguenti classi: LM-19 Informazioni e sistemi editoriali o LM-59 Scienze della comunicazione pubblica, d'impresa e pubblicità[1].

Il corso di laurea magistrale in *Comunicazione per l'impresa, i media e le organizzazioni complesse* si propone di fornire gli strumenti teorici e metodologici indispensabili a comprendere, analizzare e ideare i processi di comunicazione.

A tale fine, il corso di laurea magistrale offre competenze specialistiche volte a gestire in modo strategico i flussi comunicativi. Esse comprendono conoscenze economiche, con particolare riferimento all'economia dei sistemi informativi e comunicativi; conoscenze giuridiche, con attenzione alla normativa nazionale e internazionale che regola la comunicazione nei diversi ambiti (aziendale, sociale, mediale); conoscenze sociologiche e psicologiche dei processi comunicativi nelle organizzazioni complesse; conoscenze linguistiche e mediali volte a diagnosticare l'efficacia di un atto o di un prodotto comunicativo e a guidare la sua ideazione, progettazione e gestione strategica.

Il corso di laurea magistrale prevede inoltre due curricula specifici che approfondiscono:

- le conoscenze comunicative e organizzative funzionali alla definizione dell'immagine aziendale e alla programmazione dei piani di comunicazione strategica integrata (curriculum di Comunicazione d'impresa e marketing management);
- le competenze diagnostiche, ideative e organizzative funzionali alla gestione strategica dei flussi comunicativi sulle diverse piattaforme mediali e all'organizzazione degli eventi (curriculum di Media management e organizzazione di eventi).

[1] Lo studente deve indicare al momento dell'immatricolazione la classe entro cui intende conseguire il titolo di studio. Lo studente può comunque modificare la sua scelta, al momento dell'iscrizione al secondo anno. Modifiche successive saranno possibili solo inoltrando apposita richiesta al Polo Studenti, entro e non oltre i termini di presentazione della domanda di laurea.

L'obiettivo che il corso si propone è la formazione di laureati magistrali in grado di svolgere funzioni di responsabilità, organizzative e gestionali, nei diversi comparti della comunicazione per l'impresa, i media e le organizzazioni con attenzione a:

– la comunicazione d'impresa nei suoi vari ambiti e nelle diverse discipline (profilo professionale in Comunicazione d'impresa);
– l'analisi del mercato e la pianificazione di strategie di marketing (profilo professionale in Marketing management);
– la progettazione e la gestione strategica di prodotti mediali (profilo professionale in Media management. Ideazione, produzione e strategie);
– l'organizzazione, la gestione economica e artistica di eventi, di impresa e culturali (profilo professionale in Organizzazione degli eventi culturali ed espositivi).

Il corso di laurea magistrale da altresì accesso al percorso di abilitazione (Percorso annuale di formazione iniziale e prova) alla classe di insegnamento A-65. I modi e le forme per maturare i crediti necessari ad accedere al percorso sono illustrati in coda al Piano di studi (pagg. 37).

Il corso di laurea magistrale in Comunicazione per l'impresa, i media e le organizzazioni complesse è accreditato dall'*International Advertising Association – IAA,* l'Associazione mondiale dei professionisti della comunicazione d'azienda presente in oltre 70 Paesi (*www.iaauae.org*).
Inoltre il profilo professionale in Media management. Ideazione, produzione e strategie consente l'accesso al *Programma Internazionale in Studi cinematografici e audiovisivi (IMACS, International Master in Audiovisual and Cinema Studies)*, che permette di svolgere un anno di studio presso alcuni atenei internazionali fra i più prestigiosi nel campo della ricerca sui media e la comunicazione e di conseguire un titolo di laurea riconosciuto da una rosa di prestigiose università (*http://imacsite.net/*).

Le modalità didattiche prevedono, oltre alla tradizionale lezione frontale, attività seminariali altamente professionalizzanti, workshop, esercitazioni e stage.

Workshop

All'interno di alcuni insegnamenti vengono proposti workshop, finalizzati al rafforzamento delle competenze digitali e d'uso dei principali software professionali della comunicazione d'impresa, per i media e le organizzazioni quali:

– analitiche del web (attivato nel quadro degli insegnamenti di Principi di marketing management e di Marketing Strategico);
– network analysis (attivato nel quadro degli insegnamenti di Psicologia sociale della comunicazione nei gruppi e nelle organizzazioni e di Psicologia sociale della comunicazione mediata);

– sentiment analysis e semantic orientation (attivato nel quadro degli insegnamenti di Teoria e forme della comunicazione e di Pragmatica della comunicazione mediale)
– wordpress e SEO (attivato nel quadro degli insegnamenti di Strategie e linguaggi della comunicazione mediale e di Media Studies and Cultural History).

Gli insegnamenti si concludono con una prova di valutazione. Essa misurerà i saperi acquisiti e la capacità degli studenti di applicarli proficuamente alla soluzione di problemi concreti. I corsi potranno prevedere anche verifiche in itinere, orali o scritte, compresi esercizi di problem solving, studi di casi, ideazione ed elaborazione di campagne e prodotti mediali, a seconda del tipo di competenza al vaglio degli esaminatori. La valutazione sarà espressa mediante una votazione in trentesimi. Le altre forme didattiche integrative rilasceranno un attestato di idoneità accompagnato da un giudizio.

Il *curriculum studiorum* si conclude con un elaborato scritto su un percorso di ricerca empirico e applicativo. Il regolamento delle tesi può essere consultato on line, nella pagina web dedicata al Corso di Studio.

Per conseguire la laurea magistrale si devono acquisire almeno 120 crediti formativi universitari (CFU).

Corsi di Teologia: il piano degli studi del biennio magistrale sarà integrato da un corso semestrale, della durata di 30 ore, in forma seminariale e/o monografica su tematica inerente il curriculum frequentato, secondo le determinazioni stabilite dal Collegio dei docenti di Teologia.

Ai sensi del Decreto Legislativo 59 del 13/04/2017 e del DM 616 del 10/08/2017, nonché della legge 30 dicembre 2018, n. 145, l'Università Cattolica istituisce un programma di Attività Formative Specifiche (AFS) per l'acquisizione dei 24 Cfu richiesti dalla normativa per l'accesso al concorso di ammissione al percorso annuale di formazione iniziale e prova. Per maggiori informazioni sulle modalità di conseguimento e/o riconoscimento di CFU già acquisiti, confronta la pagina del sito internet di Ateneo dedicata (*http://progetti.unicatt.it/progetti-ateneo-formazione-degli-insegnanti-24-cfu#content*).

La laurea magistrale in Comunicazione per l'impresa, i media e le organizzazioni complesse prevede due Curricula didattici:

– ***Comunicazione d'impresa e marketing management,*** il curriculum prevede due profili professionali: *Comunicazione d'impresa, Marketing management;*
– ***Media management e organizzazione di eventi,*** il curriculum prevede due profili professionali: *Media management. Ideazione, produzione e strategie*, *Organizzazione degli eventi culturali ed espositivi.*

Ciascun Curriculum prevede corsi istituzionali, laboratori di alta specializzazione e attività di stage.

Curriculum **Comunicazione d'impresa e marketing management**

I anno

	Cfu
- Economia aziendale (con modulo Applicativi per l'analisi di bilancio)[2]	8
- Principi di marketing management *o* Marketing strategico[3]	6
- Media e reti sociali *o* Sociologia e antropologia dei media *o* Sociologia e antropologia dei media con elementi di didattica disciplinare	12
- Psicologia sociale della comunicazione nei gruppi e nelle organizzazioni (con modulo di Analisi della conversazione nei contesti di lavoro *o* con modulo di Psicologia dei processi di sviluppo e di adattamento in ambito scolastico)	8
- Teoria e forme della comunicazione	6

II anno

	Cfu
- Strategie e linguaggi della comunicazione mediale (con modulo di Forme della pubblicità)	12
- Metodologie creative per la comunicazione aziendale *o* Digital communications management	6
- Diritto della comunicazione per le imprese e i media	6
- Stage	10
- Prova finale	14

[1] Gli studenti che nel precedente percorso triennale, o di master di primo livello, abbiano sostenuto esami di Economia e gestione delle imprese/Marketing generale (SECS-P/08) per almeno 6 Cfu, sono invitati a frequentare il corso di *Marketing strategico*.

[2] L'insegnamento si struttura in un corso *base e* in un corso *avanzato.* Gli studenti che nel precedente percorso triennale, o di master di primo livello, abbiano sostenuto esami di Economia Aziendale (SECS-P/07) per almeno 6 Cfu, sono invitati a frequentare il corso di *Economia aziendale avanzato.*

Nell'ambito delle attività formative opzionali, che lo studente deve indicare all'atto della presentazione del proprio piano di studio, la Facoltà ha individuato delle combinazioni di insegnamenti che consentono l'acquisizione di crediti formativi universitari in relazione ai seguenti profili professionali: *Comunicazione d'impresa*; *Marketing management*.

Profilo *Comunicazione d'impresa*

I anno

	Cfu
- Comunicazione aziendale	8
- Public relations management	6
- Seminario di Creatività e content management *o* Seminario di Crowdsourcing and crowdfunding	2

II anno

	Cfu
- Communication management and branding	8
- Insegnamenti a libera scelta (*)	8

(*) *Fermo restando il diritto dello studente a scegliere qualunque disciplina (comprese quelle già previste dal suo percorso di studi), per l'arricchimento delle competenze dei profili si suggerisce di indicare a piano studi uno/qualcuno dei seguenti insegnamenti, purché non già incluso nel piano studi del percorso di studi triennale:*

Comunicazione e marketing degli eventi (6 Cfu)
Marketing management (8 Cfu)
Storia, cultura e civiltà dell'Europa (6 Cfu)
Seminario di Soft skill (2 Cfu)
o un altro Seminario, *non già scelto*, fra quelli previsti dal profilo al I anno di corso

Profilo *Marketing management*

I anno

	Cfu
- Psicologia dei consumi e del marketing	6
- International business marketing *o* Trade marketing & service management	8
- Seminario di Creatività e content management *o* Seminario di Web listening e web reputation	2

II anno

	Cfu
- Marketing management	8
- Insegnamenti a libera scelta (*)	8

(*) *Fermo restando il diritto dello studente a scegliere qualunque disciplina (comprese quelle già previste dal suo percorso di studi), per l'arricchimento delle competenze dei profili si suggerisce di indicare a piano studi uno/qualcuno dei seguenti insegnamenti, purché non già incluso nel piano studi del percorso di studi triennale:*

Comunicazione e marketing degli eventi (6 Cfu)
Marketing strategico [se non già scelto] (6 Cfu)
Pragmatica della comunicazione mediale (6 Cfu)
Storia, cultura e civiltà dell'Europa (6 Cfu)
Un seminario *non già scelto*, fra quelli previsti dal profilo al I anno di corso

Curriculum **Media management e organizzazione di eventi**

I anno

	Cfu
- Economia aziendale (con modulo Applicativi per l'analisi di bilancio)[2]	8
- Principi di marketing management *o* Marketing strategico[1]	6
- Pragmatica della comunicazione mediale	6
- Media studies and cultural history	12
- Media e reti sociali *o* Sociologia e antropologia dei media *o* Sociologia e antropologia dei media con elementi di didattica disciplinare	12

II anno

	Cfu
- Psicologia sociale della comunicazione mediata (con modulo di Tecniche di autoimprenditorialità e personal branding *o* con modulo di Psicologia dei processi di sviluppo e di adattamento in ambito scolastico)	8
- Diritto della comunicazione per le imprese e i media	6
- Stage	10
- Prova finale	14

[1] Gli studenti che nel precedente percorso triennale, o di master di primo livello, abbiano sostenuto esami di Economia e gestione delle imprese/Marketing generale (SECS-P/08) per almeno 6 Cfu, sono invitati a frequentare il corso di *Marketing strategico*.

[2] L'insegnamento si struttura in un corso *base e* in un corso *avanzato.* Gli studenti che nel precedente percorso triennale, o di master di primo livello, abbiano sostenuto esami di Economia Aziendale (SECS-P/07) per almeno 6 Cfu, sono invitati a frequentare il corso di *Economia aziendale avanzato.*

Nell'ambito delle attività formative opzionali, che lo studente deve indicare all'atto della presentazione del proprio piano di studio, la Facoltà ha individuato delle combinazioni di insegnamenti che consentono l'acquisizione di crediti formativi universitari in relazione ai seguenti profili professionali: *Media management. Ideazione, produzione e strategie*; *Organizzazione degli eventi culturali ed espositivi.*

Profilo *Media management. Ideazione, produzione e strategie*

I anno

	Cfu
- Strategie e comunicazione delle imprese audiovisive	6
- Media, ideazione e produzione *o* Forme e generi del cinema e dell'audiovisivo	6
- *Due* Seminari a scelta tra: Seminario di Media analysis e nuovi strumenti di ricerca *o* Seminario di Creatività e content management *o* Seminario di Soundtrack e musica per l'audiovisivo	2+2

II anno

	Cfu
- Processi creativi per i prodotti mediali *o* Crossmedialità e storytelling	6
- Audiovisual media policies (*corso impartito in lingua inglese*) *o* Storia cultura e civiltà dell'Europa	6
- Seminario di Costruzione e posizionamento del brand mediale *o* Seminario di Soft skill	2
- Insegnamenti a libera scelta (*)	8

(*) *Fermo restando il diritto dello studente a scegliere qualunque disciplina (comprese quelle già previste dal suo percorso di studi), per l'arricchimento delle competenze del profilo si suggerisce di indicare a piano studi uno/qualcuno dei seguenti insegnamenti, purché non già incluso nel piano studi del percorso di studi triennale:*

Un insegnamento non già scelto fra quelli previsti dal profilo al I anno di corso
Digital communications management (6 Cfu)

Economia e marketing dei media (8 Cfu)
Storia della critica d'arte (6 Cfu)
Un seminario *non già scelto*, fra quelli previsti dal profilo al I anno di corso (2 Cfu)

Profilo *Organizzazione degli eventi culturali ed espositivi*

I anno

	Cfu
- Riti, miti e simboli delle organizzazioni	6
- Ideazione degli eventi	6
- *Due* Seminari a scelta tra: Seminario di Redazione e presentazione di progetti per la cultura *o* Seminario di Crowdsourcing and crowdfunding *o* Seminario di Produzione di testi narrativi e drammatici per l'impresa	2+2

II anno

	Cfu
- Comunicazione degli eventi e ufficio stampa *o* Comunicazione dei territori e place branding	6
- Progettazione e gestione degli eventi *o* Digital PR for events *(corso impartito in lingua inglese)*	6
- Seminario di Eventi d'arte *o* Seminario di Rassegne e festival cinematografici *o* Seminario di Soft skill	2
- Insegnamenti a libera scelta (*)	8

(*) *Fermo restando il diritto dello studente a scegliere qualunque disciplina (comprese quelle già previste dal suo percorso di studi), per l'arricchimento delle competenze del profilo si suggerisce di indicare a piano studi uno/qualcuno dei seguenti insegnamenti, purché non già incluso nel piano studi del percorso di studi triennale:*

Economia e marketing dei media (8 Cfu)
Comunicazione e marketing degli eventi (6)
Forme e generi del cinema e dell'audiovisivo (6 Cfu)
Storia, cultura e civiltà dell'Europa (6 Cfu)
Storia della critica d'arte (6 Cfu) *o un* altro insegnamento *non già scelto*, fra quelli previsti dal profilo

Nota bene per tutti i seminari
L'esito dei seminari deve essere verbalizzato entro l'anno accademico di frequenza. Scaduto tale termine, l'approvazione non sarà più ritenuta valida. Le modalità di registrazione dei seminari sono illustrate nella pagina web dedicata al Corso di Studio.

Attività di stage
L'attività di stage è prevista nel secondo anno di corso e mira a promuovere un percorso altamente formativo per lo studente all'interno del mondo lavorativo. Le modalità che regolano l'attività di stage del corso di laurea magistrale in Comunicazione per l'impresa, i media e le organizzazioni complesse, sono pubblicate all'inizio di ogni anno accademico sulla pagina web dedicata ai tirocini curriculari e nella pagina web dedicata al Corso di Studio.

Rapporti internazionali
Il corso di laurea magistrale conta su un'ampia rete di relazioni internazionali, formalizzate nei consueti strumenti di scambio con Atenei europei ed extraeuropei (per maggiori informazioni si rimanda alle pagine web del Servizio Relazioni internazionali: http://ucscinternational.unicatt.it). Inoltre il Corso di Laurea ha avviato nuove e proficue forme di collaborazione internazionale che intendono rispondere alle sfide lanciate dalla globalizzazione dei processi comunicativi.

Il curriculum in *Comunicazione d'impresa e marketing management* del corso di laurea magistrale in Comunicazione per l'impresa, i media e le organizzazioni complesse è stato accreditato *dall'International Advertising Association – IAA*, l'Associazione mondiale dei professionisti della comunicazione d'azienda presente in oltre 70 Paesi (www.iaauae.org) e pertanto ai laureati nella classe 59 verrà consegnato il *Diploma in Marketing Communications*, titolo di rilevanza professionale riconosciuto nei Paesi in esame.

Il percorso *in Media management. Ideazione, produzione e strategie* partecipa al *Programma Internazionale in Studi Cinematografici e Audiovisivi (IMACS, International Master in Audiovisual and Cinema Studies)*, insieme a 13 università che operano in ambito internazionale nella formazione di eccellenza nei settori del cinema, dei media e dell'audiovisivo. *Il Programma Internazionale* offre ai partecipanti l'opportunità di svolgere due semestri, dei quattro previsti dal Corso di Laurea Magistrale, presso altrettante università straniere consorziate. Al termine del percorso di formazione magistrale viene rilasciata, oltre al diploma di Laurea Magistrale, una certificazione supplementare del percorso internazionale seguito, riconosciuta in tutti i paesi degli Atenei che partecipano al progetto. Informazioni dettagliate sul Programma Internazionale sono consultabili al sito *http://imacsite.net/*.

Il corso di studio incoraggia, inoltre, la frequenza di programmi intensivi estivi presso prestigiosi atenei esteri, lo svolgimento di stage e di tesi all'estero. Le informazioni sulle opportunità di mobilità all'estero sono disponibili presso le Relazioni internazionali e sulla pagina web del corso di studio.

Dopo la laurea

Gli sbocchi professionali previsti per il laureato magistrale in *Comunicazione per l'impresa, i media e le organizzazioni complesse* sono costituiti da ruoli e funzioni di alta professionalità, organizzative e gestionali, nei comparti legati a:

– progettazione, gestione e valutazione della comunicazione d'impresa nei suoi vari ambiti e nelle diverse discipline (agenzie di pubblicità, agenzie media, agenzie di relazioni pubbliche, di promozione e sponsorizzazione, aziende proprietarie o concessionarie dei mezzi di comunicazione) in imprese attive a livello nazionale ed internazionale, profit e no-profit, nei settori industriale, distributivo e dei servizi (profilo professionale in Comunicazione d'impresa);
– studio delle strategie e degli strumenti di marketing e management per le imprese, analisi di posizionamento, pianificazione e ottimizzazione di campagne pubblicitarie e comunicative, con attenzione sia agli strumenti tradizionali della disciplina, sia alle nuove forme di comunicazione e promozione (profilo professionale in Marketing management);
– pianificazione, ideazione ed esecuzione di prodotti mediali e multimediali; funzioni strategiche volte alla gestione dei contenuti mediali (posizionamento e distribuzione), analisi di mercato e promozione nell'ambito di aziende di comunicazione, valutazione delle implicazioni sociali, culturali, economiche e politiche della comunicazione mediale, funzionali alla messa a punto di strategie efficaci ed etiche (profilo professionale in Media management. Ideazione, produzione e strategie);
– organizzazione e pianificazione di eventi nel campo dell'impresa, della cultura e dello spettacolo (teatro, cinema, televisione), off line e on line, analisi delle implicazioni culturali, sociali ed economiche degli eventi (profilo professionale in Organizzazione degli eventi culturali ed espositivi).

Elenco alfabetico degli insegnamenti del corso di laurea magistrale con relativo codice di settore scientifico disciplinare.

I *settori scientifico-disciplinari* sono nati da un'esigenza di chiarezza e semplificazione, che ha portato (con più interventi legislativi) a raggruppare tutte le discipline insegnate nelle università italiane per settori omogenei e attribuendo a tali settori una sigla e un'intitolazione; quest'ultima è stata individuata scegliendo tra le varie denominazioni quella della disciplina più rappresentativa del settore (*Letteratura italiana*, *Storia del Diritto*, ecc.), ed unendo a questa tutte le discipline-insegnamenti ritenuti affini.

Con il Decreto ministeriale del 4 ottobre 2000, anche in vista della riforma, si è avuta una completa revisione delle discipline che vengono così ad afferire a 14 grandi aree e, all'interno di queste, a 370 settori individuati da un nuovo codice alfanumerico e da un'intitolazione. La sigla alfabetica si riferisce all'area disciplinare, il numero che segue indica il numero d'ordine che il settore occupa all'interno dell'area.

Gli ordinamenti didattici dei corsi di laurea fanno riferimento ai settori scientifico disciplinari, pertanto la conoscenza del settore disciplinare a cui afferiscono gli insegnamenti può essere utile allo studente che volesse, ad esempio verificare la "spendibilità", in altri percorsi formativi, dei crediti acquisiti con un determinato insegnamento.

Audiovisual media policies (*corso impartito in lingua inglese*)	L-ART/06
Comunicazione aziendale	SECS-P/08
Comunicazione degli eventi e ufficio stampa	SPS/08
Comunicazione dei territori e place branding	SPS/08
Comunicazione e marketing degli eventi	SECS-P/08
Communication management and branding	SECS-P/08
Crossmedialità e storytelling	L-ART/06
Digital communications management	SPS/08
Digital PR for events (*corso impartito in lingua inglese)*	SPS/08
Diritto della comunicazione per le imprese e i media	IUS/01
Economia aziendale	SECS-P/07
Economia e marketing dei media	L-ART/06
Forme e generi del cinema e dell'audiovisivo	L-ART/06
Ideazione degli eventi	L-ART/06
International business marketing	SECS-P/08
Marketing management	SECS-P/08
Marketing strategico	SECS-P/08
Media e reti sociali	SPS/08
Media, ideazione e produzione	L-ART/06

Media studies and cultural history	L-ART/06
Metodologie creative per la comunicazione aziendale	SPS/08
Pragmatica della comunicazione mediale	M-FIL/05
Principi di marketing management	SECS-P/08
Processi creativi per i prodotti mediali	L-ART/06
Progettazione e gestione degli eventi	SPS/08
Psicologia dei consumi e del marketing	M-PSI/05
Psicologia sociale della comunicazione nei gruppi e nelle organizzazioni (con modulo di Analisi della conversazione nei contesti di lavoro *o* con modulo di Psicologia dei processi di sviluppo e di adattamento in ambito scolastico)	M-PSI/05
Psicologia sociale della comunicazione mediata (con modulo di Tecniche di autoimprenditorialità e personal branding con modulo di Psicologia dei processi di sviluppo e di adattamento in ambito scolastico)	M-PSI/05
Public relations management	SECS-P/08
Riti, miti e simboli delle organizzazioni	L-ART/05
Sociologia e antropologia dei media	SPS/08
Sociologia e antropologia dei media con elementi di didattica disciplinare	SPS/08
Storia, cultura e civiltà dell'Europa	M-STO/02
Storia della critica d'arte	L-ART/04
Strategie e comunicazioni delle imprese audiovisive	SPS/08
Strategie e linguaggi della comunicazione mediale (con modulo di Forme della pubblicità)	L-ART/06
Teoria e forme della comunicazione	L-LIN/01
Trade marketing & service management	SECS-P/08

Formazione iniziale degli insegnanti della scuola secondaria di primo e secondo grado

La Legge 13 luglio 2015, n. 107 (c.d. "Buona Scuola") ha riformato il sistema nazionale di istruzione e formazione e ha delegato il Governo per il riordino della normativa sulla formazione degli insegnanti.

Il Decreto legislativo n. 59/2017 ha conseguentemente introdotto un sistema regolare di concorsi nazionali per l'assunzione, con contratto retribuito a tempo determinato di durata triennale di tirocinio (c.d. "contratto FIT"), di docenti nella scuola secondaria.
Tale Decreto è stato in parte modificato dalla legge 30 dicembre 2018, n. 145, recante: "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021" che, al comma 792, ha introdotto novità sostanziali in materia di reclutamento del personale docente della scuola secondaria di primo e secondo grado. In particolare, per accedere all'insegnamento, il previgente "contratto FIT" è stato sostituito da un "*percorso annuale di formazione iniziale e prova*". L'accesso al concorso ai posti di docente e al suddetto percorso annuale di formazione iniziale e prova è riservato a coloro:

1. che siano in possesso di un diploma di laurea magistrale coerente con la classe disciplinare di concorso (ex D.P.R. n. 19/2016 e D.M. n. 259/2017); si riportano, in calce, le classi di concorso di cui al predetto D.P.R. con l'indicazione dei relativi titoli di studio di accesso rilasciati dalla Facoltà e, laddove previsti, dei requisiti curriculari;
2. che abbiano acquisito, ai sensi del D.M. n. 616/2017, 24 CFU di cui almeno 6 in almeno 3 dei seguenti quattro ambiti disciplinari:
   a. pedagogia, pedagogia speciale e didattica dell'inclusione: attività formative afferenti a tutti i settori scientifico-disciplinari M-PED;
   b. psicologia: attività formative afferenti a tutti i settori scientifico-disciplinari M-PSI;
   c. antropologia: attività formative afferenti ai settori scientifico-disciplinari M-DEA/01 e M-FIL/03. È utile anche, in relazione alla classe concorsuale, il SSD L-ART/08, a condizione che sia certificata la sua declinazione nei termini dell'antropologia per gli insegnamenti compresi nelle classi concorsuali, in coerenza con gli obiettivi formativi individuati nel D.M.;
   d. metodologie e tecnologie didattiche generali: M-PED/03 e M-PED/04 e, in relazione alla classe concorsuale, attività formative afferenti ai settori scientifico-disciplinari MAT/04, FIS/08, L-LIN/02, M-EDF/01, M-EDF/02, nonché attività formative afferenti a ulteriori SSD contrassegnati in calce in corrispondenza della classe concorsuale con il simbolo (*), a condizione che sia certificata la loro declinazione nei termini delle metodologie e tecnologie didattiche in coerenza con gli obiettivi formativi specificati nel D.M.

A-65 Teoria e tecnica della comunicazione (nuova classe ex D.P.R. 19/2016)

– Laurea magistrale afferente alla classe ***LM-19 Informazione e sistemi editoriali*** (o corrispondente laurea specialistica afferente alla classe ***13/S Editoria, comunicazione multimediale e giornalismo***)
– Laurea magistrale afferente alla classe ***LM-59 Scienze della comunicazione pubblica, d'impresa e pubblicità***

Requisiti curriculari:	**12** crediti nel settore scientifico-disciplinare: SPS/08

(*) Settori scientifico-disciplinari utilizzabili per l'acquisizione dei contenuti di cui alla lettera d) per il periodo transitorio: SPS/07, 08, 12.

Gli studenti che fossero interessati a maturare i requisiti necessari ad avviare il percorso di abilitazione sono invitati ad opzionare nel loro piano studi i seguenti insegnamenti: *Sociologia e antropologia dei media* (*con elementi di didattica disciplinare)* (che consente l'acquisizione di 12 Cfu dei 24 necessari per l'accesso ai concorsi per il "Percorso annuale di formazione iniziale e prova"); *Psicologia sociale della comunicazione nei gruppi e nelle organizzazioni (con modulo di Psicologia dei processi di sviluppo e di adattamento in ambito scolastico)* o *Psicologia sociale della comunicazione mediata (con modulo di Psicologia dei processi di sviluppo e di adattamento in ambito scolastico)* (che consente l'acquisizione di 6 Cfu dei 24 necessari per l'accesso ai concorsi per il "Percorso annuale di formazione iniziale e prova"); inoltre devono obbligatoriamente selezionare fra gli esami a libera scelta, *Antropologia filosofica* (che consente l'acquisizione di 6 Cfu dei 24 necessari per l'accesso ai concorsi per il "Percorso annuale di formazione iniziale e prova").

PROGRAMMI DEI CORSI

I programmi dei corsi sono consultabili accedendo alla sezione del sito web dell'Università Cattolica ad essi dedicata:
http://programmideicorsi-milano.unicatt.it.

ELENCO DEGLI INSEGNAMENTI E RELATIVI DOCENTI INCARICATI

Laurea magistrale in Comunicazione per l'impresa, i media e le organizzazioni complesse

1. Audiovisual media policies: Prof. Roza Barotsi
2. Communication management and branding: Prof. Silvio Santini; Prof. Silvia Biraghi
3. Comunicazione aziendale: Prof. Marco De Angeli
4. Comunicazione degli eventi e ufficio stampa: Prof. Serena Fossati
5. Comunicazione dei territori e place branding: Prof. Anna Agnese Clerici
6. Comunicazione e marketing degli eventi: Prof. Roberto Nelli; Prof. Loretta Battaglia
7. Crossmedialità e storytelling: Prof. Diego Cajelli
8. Digital communications management: Prof. Andrea Cioffi
9. Digital PR for events: Prof. Elena Dominique Midolo
10. Diritto della comunicazione per le imprese e i media: Prof. Ruben Razzante
11. Economia aziendale: Prof. Ugo Lassini; Prof. Elena Cantù; Prof. Maria Elena Olante
12. Economia e marketing dei media: Prof. Massimo Scaglioni
13. Forme e generi del cinema e dell'audiovisivo: Prof. Elena Mosconi
14. Ideazione degli eventi: Prof. Paolo Dalla Sega
15. International business marketing: Prof. Annalisa Tunisini; Prof. Elisa Martina Martinelli
16. Marketing management: Prof. Chiara Luisa Cantù; Prof. Lala Hu
17. Marketing strategico: Prof. Renato Fiocca
18. Media e reti sociali: Prof. Matteo Tarantino; Prof. Elisabetta Locatelli
19. Media, ideazione e produzione: Prof. Emanuela Demarchi
20. Media studies and cultural history: Prof. Mariagrazia Fanchi
21. Metodologie creative per la comunicazione aziendale: Prof. Angelo Ghidotti
22. Pragmatica della comunicazione mediale: Prof. Ruggero Eugeni
23. Principi di marketing management: Prof. Annalisa Tunisini
24. Processi creativi per i prodotti mediali: Prof. Fabrizio Battocchio
25. Progettazione e gestione degli eventi: Prof. Luciano Argano
26. Psicologia dei consumi e del marketing: Prof. Mario Ravasio

27. Psicologia sociale della comunicazione mediata (con modulo di Tecniche di autoimprenditorialità e personal branding *o* con modulo di Psicologia dei processi di sviluppo e di adattamento in ambito scolastico): Prof. Matteo Cantamesse; Prof. Francesca Cilento
28. Psicologia sociale della comunicazione nei gruppi e nelle organizzazioni (con modulo di Analisi della conversazione nei contesti di lavoro *o* con modulo di Psicologia dei processi di sviluppo e di adattamento in ambito scolastico): Prof. Carlo Galimberti; Prof. Carla Mazzoleni
29. Public relations management: Prof. Dalia Lina Andreotti
30. Riti, miti e simboli delle organizzazioni: Prof. Roberta Carpani
31. Sociologia e antropologia dei media:Prof. Chiara Giaccardi
32. Sociologia e antropologia dei media con elementi di didattica disciplinare: Prof. Chiara Giaccardi; Prof. Chiara Sammarco
33. Storia cultura e civiltà dell'Europa: Prof. Alberto Tanturri
34. Storia della critica d'arte: Prof. Alessandro Rovetta
35. Strategie e comunicazione delle imprese audiovisive: Prof. Federico di Chio
36. Strategie e linguaggi della comunicazione mediale (con modulo di Forme della pubblicità): Prof. Maria Luisa Bionda
37. Teoria e forme della comunicazione: Prof. Paola Pontani
38. Trade marketing and service management: Prof. Roberta Sebastiani; Prof. Francesca Montagnini

Seminari

1. Costruzione e posizionamento del brand mediale: Gr. A-M: Prof. Gian Paolo Parenti; Gr. N-Z: Prof. Giancarlo Scheri
2. Creatività e content management: Gr. A-M: Prof. Silvia Brena; Gr. N-Z: Prof. Georgia Conte
3. Crowdsourcing and crowdfunding: Prof. Ivana Pais
4. Eventi d'arte: Prof. Gabriella Scardi
5. Media analysis e nuovi strumenti di ricerca: Prof. Giorgio Grignaffini
6. Produzione di testi narrativi e drammatici per l'impresa: Prof. Giampaolo Spinato
7. Rassegne e festival cinematografici: Prof. Luca Mosso

8. Redazione e presentazione di progetti per la cultura: Prof. Luca Monti
9. Soft skill: Prof. Matilde Dondena
10. Soundtrack e musica per l'audiovisivo: Prof. Claudio Gabbiani
11. Web listening e web reputation: Prof. Sara Sampietro

Corsi di Teologia

Natura e finalità

Gli insegnamenti di Teologia sono una peculiarità dell'Università Cattolica; essi intendono offrire una conoscenza motivata, ragionata e organica dei contenuti della Rivelazione e della vita cristiana, così da ottenere una più completa educazione degli studenti all'intelligenza della fede cattolica.

L'esito degli esami di Teologia fa parte a pieno titolo del *curriculum* dello studente e verrà considerato dalla commissione esaminatrice in ordine alla determinazione del voto finale di laurea.

Lauree

Il piano di studio curricolare dei corsi di laurea prevede per gli studenti iscritti all'Università Cattolica la frequenza a corsi di Teologia.

Programmi

Per il I, II e III anno di corso è proposto un unico programma in forma semestrale (12 settimane di corso per anno su 3 ore settimanali).
Gli argomenti sono:

Teologia 1: *Questioni fondamentali: la fede cristologica e la Sacra Scrittura*;

Teologia 2: *Questioni di antropologia teologica ed ecclesiologia*;

Teologia 3: *Questioni teologiche di etica e morale cristiana.*

Gli studenti possono scegliere l'insegnamento di Teologia tramite la pagina personale dello studente *iCatt*, entro il termine definito con apposita comunicazione pubblicata sulla pagina personale dello studente *iCatt*. Per gli studenti che non provvederanno entro tale termine all'iscrizione, l'Università procederà all'assegnazione d'ufficio del docente.

Lauree magistrali

Per il biennio di indirizzo delle lauree magistrali è proposto un corso semestrale, tenuto dal Professor Professor Bernardino Pessani, per il gruppo A-K e dal Professor Francesco Braschi, per il gruppo L-Z, della durata di 30 ore, in forma seminariale e/o monografica su tematica inerente il curriculum frequentato, secondo le determinazioni stabilite dal Collegio dei Docenti di Teologia.
Il corso si conclude con una prova stabilita dal docente.

Docenti e Programmi dei corsi

Per informazioni sui corsi e docenti di Teologia, si consulti la pagina web:
http://www.unicatt.it/collegio-dei-docenti-di-teologia-compiti-e-componenti

I programmi dei corsi di Teologia sono consultabili accedendo alla sezione del sito web dell'Università Cattolica http://programmideicorsi-milano.unicatt.it

Servizio Linguistico d'Ateneo (SeLdA)

L'Università Cattolica del Sacro Cuore, tramite il Servizio Linguistico di Ateneo (SeLdA), offre ai propri studenti di tutte le Facoltà l'opportunità di verificare o acquisire le competenze linguistiche di livello di base e avanzato previste nel proprio percorso formativo.

Organizzazione didattica dei corsi di lingua di base

Gli studenti che devono acquisire le abilità linguistiche tramite il Servizio Linguistico di Ateneo potranno sostenere la prova di idoneità linguistica nelle prime sessioni utili.

Per la preparazione della prova di idoneità, il Servizio linguistico di Ateneo organizza corsi semestrali e annuali.

Per le lingue inglese e francese l'insegnamento viene impartito in classi parallele e in più livelli, determinati in base ad un apposito test di ingresso. Per le lingue spagnola e tedesca non è previsto il test di ingresso. Per la lingua tedesca sono presenti solo classi di livello principiante; per la lingua spagnola, oltre ai corsi base, è attivato un corso di livello intermedio, per gli studenti con conoscenze pregresse.

I *principianti assoluti,* ossia gli studenti che non hanno mai frequentato corsi per la lingua prescelta, non devono sostenere il test.

Obiettivo dei corsi è portare gli studenti al raggiungimento dei livelli di competenza linguistica determinati dalle delibere delle singole Facoltà seguendo lo schema proposto dal "Quadro Comune Europeo di Riferimento".

Calendario delle lezioni dei corsi di lingua di base

Tutti i livelli di tutte le lingue

Corsi I semestre: dal 5 ottobre al 15 dicembre 2020;
Corsi II semestre: dal 22 febbraio al 15 maggio 2021 (dal 29 marzo al 9 aprile 2021 sospensione per le festività Pasquali).

Prove di idoneità

È prevista una verifica di accertamento del livello di competenza linguistica determinato dalle delibere delle singole Facoltà. La prova prevede una parte scritta che dà l'ammissione alla successiva parte orale.

Lo studente ha la possibilità di sostenere l'orale, previo superamento della parte scritta, fino all'ultimo appello della sessione in cui tale prova è stata superata.

Le prove hanno valore interno all'Università: a seconda delle delibere delle Facoltà, sostituiscono in genere il primo esame di lingua previsto nei piani di studio, dando diritto all'acquisizione dei crediti corrispondenti.

Riconoscimento certificazioni linguistiche

Taluni certificati linguistici internazionali sono riconosciuti come sostitutivi della prova di idoneità se presentati alla Segreteria del SeLdA entro due anni dall'anno di conseguimento, previo accertamento della presenza dell'insegnamento linguistico nel piano di studi dell'anno accademico in corso. Presso la pagina web del SeLdA è disponibile l'elenco dei certificati riconosciuti e i livelli corrispondenti.

Per l'a.a. 2020/2021 verranno accettati i certificati conseguiti dall'anno 2018[1].

Centro per l'Autoapprendimento

Il Centro per l'Autoapprendimento, ubicato al III piano della Sede di Via Morozzo della Rocca, si affianca ed integra le lezioni frontali, consentendo l'incremento del numero di ore di esposizione alla lingua. Il Centro offre un'ampia gamma di strumenti e, soprattutto, un servizio di consulenza linguistica, attraverso il quale l'utente viene seguito nelle diverse fasi dello studio, con la finalità di acquisire maggiore autonomia e rendersi responsabile del proprio processo di apprendimento.
Per accedere al Centro non è necessaria prenotazione.

Riferimenti utili Centro per l'Autoapprendimento:
tel. 02 7234.5745
e-mail: cap.selda@unicatt.it

Orario di apertura del Centro per l'Autoapprendimento:
dal lunedì al giovedì: 9,30 – 17,00
venerdì: 9,30 – 13,00

Gli orari dei consulenti sono pubblicati nella bacheca del Centro per l'Autoapprendimento, Via Morozzo della Rocca, 2/A, III piano e sulla pagina web del SeLdA, all'indirizzo http://selda.unicatt.it/milano-selda-milano-cap-centro-per-l-autoapprendimento#content

[1] Per i certificati datati 2018 la scadenza di presentazione è dicembre 2020.

Riferimenti utili Segreteria SeLdA:
Via Morozzo della Rocca, 2/A
tel. 02 7234.5740
e-mail: selda-mi@unicatt.it
Orari Segreteria: 10,00 – 12,00 (lunedì, martedì, giovedì e venerdì)
14,30 – 16,30 (mercoledì)

Indirizzo web: http://selda.unicatt.it/milano

Programmi dei corsi

I programmi dei corsi di lingua straniera erogati dal SeLdA sono consultabili nella sezione dedicata del sito web dell'Università Cattolica: http://selda.unicatt.it/milano, alla voce di menu "*Corsi curricolari*".

I programmi dei corsi di lingua straniera di livello avanzato sono consultabili accedendo alla sezione del sito web dell'Università Cattolica: http://programmideicorsi-milano.unicatt.it.

Norme amministrative

Norme per l'immatricolazione

1. Titoli di studio richiesti

A norma dell'art. 6 del D.M. n. 270/2004, possono immatricolarsi ai corsi di laurea istituiti presso l'Università Cattolica:

– *i diplomati di scuola secondaria* di secondo grado (quinquennale o quadriennale: diplomi conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore).
– *i possessori di titolo di studio ad ordinamento estero*, riconosciuto idoneo per l'ammissione alle università italiane secondo le disposizioni emanate per ogni anno accademico dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca di concerto con i Ministeri degli Affari Esteri e dell'Interno.

Contemporanea iscrizione all'università e a corsi di studio dell'alta formazione artistica e musicale (AFAM)
È consentita la contemporanea iscrizione a corsi di studio presso le Università e presso gli Istituti Superiori di Studi Musicali e Coreutici. L'acquisizione dei crediti formativi nelle attività formative svolte per ciascun anno accademico nelle due istituzioni, non può superare il limite complessivo di 90 per anno. Chi intendesse avvalersi di questa facoltà dovrà presentare un piano degli studi in accordo con gli organi delle strutture didattiche competenti dei rispettivi enti.

2. Modalità e documenti

Gli studenti che intendono iscriversi per la prima volta all'Università Cattolica (sede di Milano, Brescia, Piacenza-Cremona) devono anzitutto prendere visione dell'apposito bando "Norme per l'ammissione" disponibile sul sito internet dell'Ateneo (www.unicatt.it) indicativamente, a partire dal mese di giugno.
In tale documento vengono precisati i corsi di studio per i quali è prevista una prova di ammissione e quelli per i quali è fissato un numero programmato senza prova di ammissione, nonché i termini iniziali e finali per l'immatricolazione.

La domanda di immatricolazione deve essere compilata on line utilizzando il "Portale iscrizioni" disponibile sul sito internet dell'Ateneo.

Oltre alla compilazione del form di immatricolazione sarà necessario versare la 1ª rata relativa alle tasse e ai contributi universitari ed effettuare la procedura di upload di tutta la seguente documentazione:

– fotografia recente in formato tessera;
– un valido documento di identità e codice fiscale;

- certificato di battesimo;
- documento di soggiorno, se richiesto (solo per i cittadini extracomunitari);
- quietanza di pagamento della 1ª rata (se il pagamento avviene tramite MAV);
- domanda di immatricolazione redatta nel corso della procedura on line, successivamente stampata e firmata dall'interessato/a.

Perfezionata l'immatricolazione sarà possibile prenotare la data del ritiro <u>obbligatorio</u> del *badge* e del *Libretto di iscrizione* (se previsto dalla Facoltà). In caso di mancato ritiro entro i termini stabiliti verrà meno la regolarità amministrativa con conseguente esclusione dai servizi dell'Ateneo.

I Sacerdoti e i Religiosi, all'atto della consegna della domanda di immatricolazione, dovranno presentare la dichiarazione con la quale l'Ordinario o il loro Superiore li autorizza ad immatricolarsi all'Università (l'autorizzazione scritta verrà vistata dall'Assistente Ecclesiastico Generale dell'Università Cattolica o da un delegato).

Per quanto concerne la presentazione della documentazione reddituale si dovrà utilizzare l'apposita procedura on line, disponibile nel Portale iscrizioni o nella pagina personale dello studente *iCatt*.

Lo studente che ha ottenuto l'iscrizione ad un anno di corso universitario non ha diritto alla restituzione delle tasse e dei contributi pagati.

Iscrizione in regime di tempo parziale

Lo studente che non abbia la piena disponibilità del proprio tempo per ragioni di lavoro, familiari, di salute o per altri giustificati motivi personali, può optare, all'atto dell'immatricolazione o del rinnovo dell'iscrizione in corso, per un percorso formativo che consenta di svolgere attività pari al 50% delle attività didattiche previste per anno di corso. Lievi scostamenti possono essere determinati dai competenti Consigli di Facoltà, tenuto conto delle peculiarità dei singoli corsi di studio.

Lo studente che intende iscriversi in regime di tempo parziale deve prima manifestare tale volontà motivando la richiesta tramite compilazione dell'apposito modulo presso il Polo studenti della propria sede.

Tale dichiarazione di interesse verrà sottoposta alle strutture didattiche competenti per l'approvazione, e a seguito del nulla osta, lo studente potrà presentare formale richiesta di iscrizione in regime di tempo parziale.

Tutte le informazioni relative alle modalità, alle tempistiche ed agli aspetti economici, sono reperibili presso il Polo studenti della rispettiva sede.

3. Verifica della preparazione iniziale (V.P.I.) - Obblighi formativi aggiuntivi (O.F.A.)

Per affrontare al meglio i corsi universitari scelti, a coloro che si immatricolano al primo anno dei diversi corsi di laurea e di laurea magistrale a ciclo unico sarà valutato il livello della propria preparazione iniziale, ad eccezione di coloro che si iscrivono ai corsi di studio per i quali sono previste modalità alternative di assolvimento della V.P.I. o che prevedono una specifica prova di ammissione.
Si tratta di una verifica su predefinite aree tematiche (a titolo esemplificativo le aree della comprensione del testo e conoscenza della lingua italiana e della matematica), diversificate in base alla Facoltà prescelta, riguardo a conoscenze che si attendono qualunque sia il diploma conseguito nella Scuola secondaria di secondo grado di provenienza.

Tutte le informazioni relative alle modalità di assolvimento della V.P.I. per ciascun corso di studio nonché quelle relative agli OFA che verranno assegnati agli immatricolati per i quali si riscontreranno delle carenze all'esito della VPI e che dovranno essere comunque colmate entro la fine del 1° anno, sono riportate sul sito www.unicatt.it oltre che sulla pagina personale dello studente *iCatt*.

4. Norme per studenti in possesso di titolo ad ordinamento estero

L'ammissione di studenti in possesso di titolo ad ordinamento estero è regolata da specifica normativa ministeriale, scaricabile dal seguente link: http://www.studiare-in-italia.it/studentistranieri/. Si invitano gli studenti interessati a richiedere all'International Admissions Office di ciascuna Sede dell'Università Cattolica, le relative informazioni.
La specifica procedura di ammissione è in visione sul sito web: www.ucscinternational.it.

5. Modalità di ammissione alle lauree magistrali

Per accedere ad un corso di laurea magistrale è necessario essere in possesso di un titolo di laurea triennale e di determinati requisiti curriculari (CFU in specifici SSD e/o specifici insegnamenti). Per ogni corso di laurea vengono stabilite le modalità di ammissione:

– *ordine cronologico con eventuale colloquio o valutazione del piano degli studi*: la riserva del posto avviene in ordine cronologico con il versamento della prima rata dei contributi universitari, sino ad esaurimento dei posti previsti, previo eventuale sostenimento di un colloquio oppure di una valutazione del piano degli studi.

– *Ordine cronologico con colloquio obbligatorio*: la riserva del posto avviene in ordine cronologico con il versamento della prima rata dei contributi universitari, a seguito di un colloquio, sino ad esaurimento dei posti previsti.
– *Ordine cronologico scaglionato con una media dei voti minima*: la riserva del posto avviene in ordine cronologico con il versamento della prima rata dei contributi universitari, ma è condizionata da alcuni requisiti curriculari.
– *Graduatoria di merito*: la riserva del posto è condizionata da una graduatoria stilata sulla base di determinati requisiti.
– *Prova di ammissione*: la riserva del posto avviene a seguito del superamento di una prova di ammissione.

L'ammissione ad alcuni corsi di laurea può prevedere più di una delle modalità sopra indicate, pertanto è necessario fare riferimento agli specifici bandi di ammissione, reperibili sulle pagine web UCSC a partire dal mese di aprile di ogni anno.

Pratiche amministrative

Rispetto delle scadenze per l'iscrizione ad anni successivi

Fatte salve le seguenti avvertenze, lo studente che intende iscriversi al nuovo anno accademico è tenuto ad effettuare il versamento entro la scadenza indicata sul bollettino della prima rata.
Se il versamento è avvenuto entro i termini indicati sul bollettino *lo studente verrà collocato automaticamente per il nuovo anno accademico all'anno di corso (o ripetente o fuori corso, come indicato sul bollettino) nella posizione di REGOLARE. Se lo studente intende variare l'iscrizione proposta* (ad esempio da fuori corso a ripetente oppure chiedere il passaggio ad altro corso di laurea) *deve necessariamente presentarsi presso il Polo studenti.*
Se lo studente si iscrive ad anno successivo al primo ed il versamento è avvenuto in *ritardo ma non oltre il 31 dicembre 2020* lo studente verrà collocato nella posizione in corso, *in debito di indennità di mora* (scaricabile via web dalla pagina personale dello studente *iCatt*). *In tal caso lo studente è tenuto a presentarsi presso il Polo studenti* per la procedura di regolarizzazione.
N.B. Un eccessivo ritardo impedisce la presentazione del piano degli studi con conseguente assegnazione di un piano degli studi d'ufficio non modificabile. Oltre tale data non è consentito iscriversi in qualità di studente in corso, ma solo fuori corso; non è pertanto concesso presentare il piano degli studi.

Studenti ripetenti

Gli studenti che abbiano seguito il corso di studi, cui sono iscritti, per l'intera sua durata senza essersi iscritti a tutti gli insegnamenti previsti dal piano degli studi o senza aver ottenuto le relative attestazioni di frequenza, qualora la frequenza

sia espressamente richiesta, devono iscriversi come ripetenti per gli insegnamenti mancanti di iscrizione o di frequenza.
Gli studenti che, pur avendo completato la durata normale del corso di studi, intendano modificare il piano degli studi mediante l'inserimento di nuovi insegnamenti cui mai avevano preso iscrizione, devono iscriversi come ripetenti. L'iscrizione come ripetente sarà consentita solo nel caso in cui il corso di laurea sia ancora attivo, entro comunque il 31 dicembre 2020.

Studenti fuori corso

Sono iscritti come fuori corso, salvo diverse disposizioni dai singoli ordinamenti didattici:

a. gli studenti che siano stati iscritti e abbiano frequentato tutti gli insegnamenti richiesti per l'intero corso di studi finché non conseguano il titolo accademico;
b. gli studenti che, essendo stati iscritti a un anno del proprio corso di studi e avendo frequentato i relativi insegnamenti, non abbiano superato gli esami obbligatoriamente richiesti per il passaggio all'anno di corso successivo, finché non superino detti esami ovvero non abbiano acquisito il numero minimo di crediti prescritto;
c. gli studenti che, essendo stati iscritti a un anno del proprio corso di studi ed essendo in possesso dei requisiti necessari per potersi iscrivere all'anno successivo, non abbiano chiesto entro il 31 dicembre di ogni anno l'iscrizione in corso o ottenuto tale iscrizione.

Iscrizione ad anni di corso/ripetenti o fuori corso successivi al primo

La modalità di iscrizione è automatica entro:

– *il 31 dicembre di ogni anno* per gli studenti in corso (ivi compresi gli studenti ripetenti); agli studenti che si iscrivono oltre il termine previsto per la presentazione del piano studi, e comunque entro la predetta data, verrà assegnato un piano studi d'ufficio non modificabile.

Ogni studente già immatricolato presso l'Università Cattolica e regolarmente iscritto può scaricare on line: 1) il MAV relativo al bollettino della prima rata d'iscrizione al nuovo anno accademico; 2) la normativa generale per la determinazione dei contributi universitari.
Per ottenere l'iscrizione all'anno successivo lo studente deve effettuare il versamento della prima rata: *l'avvenuto versamento della prima rata costituisce definitiva manifestazione di volontà di iscriversi al nuovo anno accademico, l'iscrizione è così immediatamente perfezionata con il versamento.*
L'aggiornamento degli archivi informatici avviene non appena l'Università riceve notizia dell'avvenuto pagamento tramite il circuito bancario.

Pertanto possono essere necessari alcuni giorni dopo il versamento, prima di ottenere la registrazione dell'avvenuta iscrizione all'anno accademico.

N.B. considerato che l'avvenuto pagamento della prima rata produce immediatamente gli effetti dell'iscrizione, non è in nessun caso rimborsabile – (art. 4, comma 8, Titolo I "Norme generali" del Regolamento Didattico dell'Università Cattolica e art. 27 del Regolamento Studenti, approvato con R.D. 4 giugno 1938, n. 1269).

Rimane un solo adempimento a carico degli studenti iscritti ai corsi di laurea soggetti a contributi universitari il cui importo dipende dal reddito: devono presentare la documentazione reddituale utilizzando l'applicativo on line presente sulla pagina personale dello studente *iCatt*, *di norma, entro la data di inizio delle lezioni prevista per ciascun corso di laurea, ovvero entro la scadenza indicata sulla stessa pagina iCatt.* Oltre tale data si incorre nella mora per ritardata consegna atti amministrativi.

Sospensione degli studi

Gli studenti hanno la facoltà di sospendere gli studi intrapresi per iscriversi e frequentare, avendone titolo, un master universitario, una scuola di specializzazione, un dottorato di ricerca. Al termine della sospensione, gli studenti possono riprendere il corso di studi interrotto a condizione che il corso stesso sia ancora attivo.

Trasferimento e rinuncia agli studi

Gli studenti hanno la facoltà di trasferirsi o di rinunciare agli studi intrapresi, con l'obbligo di versare i contributi eventualmente scaduti all'atto della presentazione della domanda.

Piano degli studi

Il termine ultimo, salvo i corsi di laurea per i quali gli avvisi sulla pagina personale *iCatt* prevedono una scadenza anticipata, ovvero eccezionali proroghe, per la presentazione da parte degli studenti dei piani di studio individuali, è fissato entro le scadenze pubblicate sul sito. Per ritardi contenuti entro sette giorni dalla scadenza potrà essere presentato il piano degli studi, previo pagamento della prevista indennità di mora (per l'importo si veda "Diritti di Segreteria, indennità di mora e rimborsi di spese varie" della *Normativa generale per la determinazione dei contributi universitari*). In caso di ritardo superiore sarà assegnato un piano degli studi d'ufficio non modificabile.

Esami di profitto

Norme generali

Lo studente è tenuto a conoscere le norme relative al piano degli studi del

proprio corso di laurea ed è quindi responsabile dell'annullamento degli esami che siano sostenuti in violazione delle norme stesse.
Onde evitare l'annullamento di esami sostenuti, si ricorda che l'ordine di propedeuticità tra le singole annualità di corsi pluriennali o tra l'esame propedeutico rispetto al progredito o superiore, fissato per sostenere gli esami è rigido e tassativo.
Qualsiasi infrazione alle disposizioni in materia di esami comporterà l'annullamento della prova d'esame. L'esame annullato dovrà essere ripetuto.
Il voto assegnato dalla Commissione esaminatrice, una volta verbalizzato, non può essere successivamente modificato: il voto è definitivo, salvo espressa rinuncia da parte dello studente.
Un esame verbalizzato con esito positivo non può essere ripetuto (ex art. 6 comma 6, Titolo I "Norme generali" del Regolamento didattico di Ateneo).
Lo studente è ammesso agli esami di profitto solo se in regola: a) con la presentazione del piano studi; b) con il pagamento dei contributi; c) con l'iscrizione agli esami secondo le modalità di seguito indicate.

Modalità di iscrizione agli esami
L'iscrizione avviene on line dalla pagina personale dello studente *iCatt* e deve essere effettuata non oltre il quarto giorno di calendario che precede l'appello.
Non è ammessa l'iscrizione contemporanea a più appelli dello stesso esame.
L'annullamento dell'iscrizione può essere fatto sino al giorno che precede la data di inizio dell'appello.
Lo spostamento dell'iscrizione ad un esame, da un appello ad altro successivo, può avvenire soltanto se si è prima provveduto ad annullare l'iscrizione all'appello che si intende lasciare.
Se è scaduto il termine per iscriversi ad un appello, non è più possibile annullare l'eventuale iscrizione effettuata e si deve attendere il giorno dopo l'appello scaduto per poter effettuare l'iscrizione al successivo.

N.B.: Non potrà essere ammesso all'esame lo studente che:
- non ha provveduto ad iscriversi all'appello entro i termini previsti;
- pur essendosi iscritto all'appello non si presenti all'esame munito del badge universitario, del libretto di iscrizione (se previsto dalla Facoltà) e di un valido documento d'identità;
- non ha regolarizzato la propria posizione amministrativa.

Prova finale per il conseguimento della laurea

L'ordinamento didattico di ciascun corso di laurea prevede diverse possibili modalità di svolgimento dell'esame di laurea. La struttura didattica competente definisce la modalità da adottare per ciascun corso di studio (vedere in proposito

gli avvisi sulle pagine web delle Facoltà e le indicazioni contenute nella Guida di Facoltà).
La procedura prevista rimane attualmente simile a quella descritta per i corsi di laurea magistrali *con le seguenti differenze*:

1. si tratta di un elaborato su un argomento di norma concordato con un docente di riferimento;
2. l'impegno richiesto per tale relazione è inferiore a quello richiesto per una tradizionale tesi di laurea (l'impegno è proporzionale al numero di crediti formativi universitari attribuito alla prova finale nell'ordinamento didattico del proprio corso di laurea). Di conseguenza l'elaborato avrà una limitata estensione;
3. il titolo dell'argomento dell'elaborato finale deve essere ottenuto secondo le modalità stabilite dal Consiglio di Facoltà (*assegnazione diretta da parte del docente, acquisizione tramite sportello tesi nelle diverse forme disponibili, altro*) in tempo utile per lo svolgimento ed il completamento dell'elaborato entro la scadenza prevista per la presentazione della domanda di ammissione alla prova finale per il conseguimento della laurea. Tale scadenza sarà pubblicata sulla pagina web di ciascuna Facoltà per ciascuna sessione di riferimento;
4. la domanda di ammissione alla prova finale per il conseguimento della laurea deve essere presentata a non meno di 45 giorni dall'inizio della sessione prescelta. La citata domanda potrà essere presentata a condizione che il numero di esami e/o il numero di CFU a debito non sia superiore a quello stabilito da ciascuna Facoltà;
5. l'elaborato finale, in formato pdf, deve essere inviato ai docenti di riferimento attraverso la pagina personale *iCatt*, nella sezione "Segreteria on line - prova finale - invio prova finale", secondo le modalità e le scadenze previste e pubblicate sulla pagina web di ciascuna Facoltà. Il termine di caricamento dell'elaborato è improrogabile. Il docente di riferimento può fare richiesta di una copia cartacea. Il laureando dovrà inserire nel contenitore predisposto dal Polo studenti una busta (con nome, cognome, matricola) contenente il modulo di dichiarazione di regolarità adempimenti con Biblioteca ed EDUCatt.

Prova finale per il conseguimento della laurea magistrale

La prova finale per il conseguimento della laurea magistrale, consiste nello svolgimento e nella discussione di una dissertazione scritta svolta su un tema precedentemente concordato col professore della materia.
Per essere ammesso alla prova finale, lo studente deve provvedere, nell'ordine ai seguenti adempimenti:

a. Presentare *al Polo studenti entro i termini indicati dagli appositi avvisi pubblicati sul sito internet dell'U.C.:*

– modulo fornito dal Polo studenti o stampato dalla pagina web di ciascuna

Facoltà per ottenere l'*approvazione dell'argomento prescelto* per la dissertazione scritta. Lo studente deve:

* far firmare il modulo al professore sotto la cui direzione intende svolgere il lavoro;
* eseguire via web dalla pagina personale dello studente *iCatt* l'operazione "*Presentazione del titolo della tesi*" (l'inserimento dei dati è guidato dall'apposito dialogo self-service);
* presentare il modulo al Polo studenti.

Ogni ritardo comporta il rinvio della tesi al successivo appello.
Con la sola operazione self-service, non seguita dalla consegna presso il Polo studenti del modulo, non verrà in alcun modo considerato adempiuto il previsto deposito del titolo della tesi.

b. Presentare al Polo studenti domanda di ammissione alla prova finale per il conseguimento della laurea magistrale su modulo ottenibile e da compilarsi attraverso la funzione presente nella pagina personale dello studente *iCatt*. Tale domanda potrà essere presentata a condizione che il numero di esami e/o il numero di CFU a debito non sia superiore a quello stabilito da ciascuna Facoltà. Sulla domanda è riportata la dichiarazione di avanzata elaborazione della dissertazione che deve essere firmata dal professore, sotto la cui direzione la stessa è stata svolta, la dichiarazione relativa alla conformità tra il testo presentato su supporto cartaceo e la dichiarazione degli esami/attività formative a debito, compresi eventuali esami soprannumerari.
Qualora, per qualsiasi motivo, il titolo della tesi sia stato modificato, il professore dovrà formalmente confermare tale modifica sulla domanda di ammissione alla prova finale per il conseguimento della laurea magistrale.

c. La domanda di ammissione alla prova finale per il conseguimento della laurea magistrale, provvista di marca da bollo del valore vigente, dovrà essere consegnata presso il Polo studenti entro i termini indicati dagli appositi avvisi pubblicati sul sito internet, previa esibizione della ricevuta del versamento del bollettino relativo alle spese per il rilascio del diploma di laurea e per il contributo laureandi.

d. Entro le date previste dallo scadenzario, pubblicate sulla pagina web di ciascuna Facoltà, il laureando dovrà consegnare due copie della dissertazione - una per il Relatore e una per il Correlatore - dattiloscritte e rilegate a libro, secondo le modalità previste dalla Facoltà e pubblicate sulla pagina web.

e. Presentare al Polo studenti il modulo *"Dichiarazione di avvenuta consegna della tesi al relatore e al correlatore"* munito della firma del Relatore e del Correlatore, il modulo di dichiarazione di regolarità adempimenti con Biblioteca ed EDUCatt, accompagnati da due copie della tesi.

f. Lo studente riceverà la convocazione alla prova finale esclusivamente tramite la propria pagina personale *iCatt* in tempo utile e comunque non oltre il 10° giorno antecedente alla seduta di laurea. L'elenco degli ammessi alla prova finale con il correlatore assegnato sarà affisso presso l'Area competente del Polo studenti della rispettiva sede.

Avvertenze

1. Nessun laureando potrà essere ammesso all'esame di laurea se non avrà rispettato le date di scadenza pubblicate sulla pagina web di ciascuna Facoltà.
2. *I laureandi devono aver* sostenuto e verbalizzato *tutti gli esami almeno una settimana prima dell'inizio della sessione di laurea.*
3. I laureandi hanno l'obbligo di avvertire tempestivamente il professore relatore della tesi qualora, per qualsiasi motivo, si verificasse l'impossibilità a laurearsi nell'appello per il quale hanno presentato domanda e, in tal caso, dovranno ripresentare successivamente una nuova domanda di ammissione all'esame di laurea.
   Tale informazione deve essere data anche al Polo studenti, tramite la compilazione dell'apposito modulo di revoca oppure inviando una mail dalla propria pagina personale *iCatt*.
4. I laureandi devono tassativamente consegnare il libretto di iscrizione (se previsto dalla Facoltà) al personale addetto prima dell'inizio della prova finale.
5. I laureandi che necessitano di un personal computer e/o di un proiettore da utilizzare durante la discussione dovranno compilare e consegnare alla Bidelleria il modulo *richiesta attrezzature informatiche* disponibile presso il Polo studenti o sulla pagina web della propria Facoltà.

Esami di laurea relativi ai corsi di studio precedenti all'entrata in vigore del D.M. 3 Novembre 1999, N. 509

La procedura prevista è sostanzialmente analoga a quella descritta per la prova finale per il conseguimento della laurea magistrale salvo diverse indicazioni pubblicate sulla Guida di Facoltà. Anche per gli esami di laurea dei corsi quadriennali/quinquennali, antecedenti l'ordinamento di cui al D.M. 509/99, la domanda di ammissione alla prova finale potrà essere presentata a condizione che il numero di esami a debito non sia superiore a quello stabilito da ciascuna Facoltà.

Cessazione della qualità di studente

Non possono prendere iscrizione a un nuovo anno accademico e, pertanto, **cessano dalla qualità di studente,** gli studenti che non abbiano preso regolare iscrizione per cinque anni accademici consecutivi o gli studenti che, trascorsa

la durata normale del corso di studi, non abbiano superato esami per cinque anni accademici consecutivi. La predetta disposizione non si applica agli studenti che debbano sostenere solo l'esame di laurea ovvero che abbiano conseguito tutti i crediti a eccezione di quelli previsti per la prova finale.

Gli studenti che pur avendo superato tutti gli esami di profitto, di cui al proprio piano degli studi, senza aver rinnovato l'iscrizione per almeno 5 anni accademici consecutivi, risultino esclusivamente in debito dell'elaborato finale o della tesi di laurea, qualora maturino la volontà di ultimare il percorso di studi entro l'anno accademico 2020/2021, sono tenuti ad effettuare, contestualmente, entro e non oltre il 31 dicembre 2020, i seguenti versamenti:

– il contributo di ricognizione relativo a 5 anni accademici a prescindere dal numero degli anni accademici di mancato rinnovo;
– la prima rata a copertura totale dei contributi universitari di iscrizione all'anno accademico 2020/2021 (con esonero quindi della seconda e terza rata).

Sono, inoltre, tenuti a versare il contributo di laurea per l'appello della sessione di laurea di riferimento.

Rinuncia agli studi

Gli studenti hanno facoltà di **rinunciare agli studi intrapresi** con l'obbligo di pagare i contributi, scaduti all'atto della presentazione della domanda di rinuncia agli studi, stampando dalla propria pagina personale *iCatt* la domanda di rinuncia in duplice copia, apponendo la marca da bollo secondo il valore vigente e consegnando la domanda di rinuncia, il libretto di iscrizione (se ricevuto) e il badge (nel caso di Carta Ateneo + a condizione che non si siano attivati i servizi bancari).

La rinuncia deve essere manifestata con atto scritto in modo chiaro ed esplicito senza l'apposizione sulla medesima di condizioni, termini e clausole che ne limitino l'efficacia. A coloro che hanno rinunciato agli studi, su richiesta, potranno essere rilasciati certificati relativamente alla carriera scolastica precedentemente percorsa in condizione di regolarità amministrativa.

Passaggio ad altro corso di laurea

Gli studenti regolarmente iscritti, che intendano passare ad altro corso di laurea della stessa o di altra Facoltà dell'Università Cattolica devono utilizzare la procedura on line presente nella pagina personale *iCatt*.

Gli studenti interessati sono altresì invitati a consultare gli avvisi pubblicati sul sito internet dell'Ateneo per verificare le scadenze di presentazione **della documentazione necessaria** al Polo studenti.

Trasferimenti

Trasferimento ad altra Università

Lo studente regolarmente iscritto può trasferirsi ad altra Università, **previa consultazione dell'ordinamento degli studi della medesima, dal 15 luglio al 31 ottobre di ogni anno (salvo scadenza finale anteriore al 31 ottobre per disposizioni dell'Università di destinazione) presentando al Polo studenti apposita domanda.**

Lo studente che richiede il trasferimento ad altro Ateneo oltre il termine fissato dalla normativa e comunque non oltre il 31 dicembre è tenuto al pagamento di un contributo di funzionamento direttamente proporzionale al ritardo di presentazione dell'istanza. Il trasferimento non potrà comunque avvenire in assenza del nulla osta dell'Università di destinazione.

Per ottenere il trasferimento lo studente deve previamente:

– verificare tramite *iCatt*, la propria carriera scolastica con la funzione *"visualizzazione carriera"* e segnalare al Polo studenti eventuali rettifiche o completamento di dati;
– ottenere tramite *iCatt* il modulo di autocertificazione degli esami superati.

Alla domanda, cui va applicata marca da bollo secondo valore vigente, devono essere allegati:

* libretto di iscrizione (se consegnato all'atto dell'immatricolazione);
* badge (nel caso di Carta Ateneo + a condizione che non si siano attivati i servizi bancari);
* il modulo di autocertificazione degli esami superati ottenuto via *iCatt*;
* non avere pendenze relative a contributi universitari scaduti all'atto della presentazione della domanda di trasferimento;
* dichiarazione su apposito modulo (da ritirare presso l'Area competente del Polo studenti della rispettiva sede o da scaricare dal sito Internet), di: *non avere libri presi a prestito* dalla Biblioteca dell'Università e dal Servizio Prestito libri di EDUCatt; *non avere pendenze con l'Ufficio Assistenza di EDUCatt* (es. pagamento retta Collegio, restituzione rate assegno di studio universitario, restituzione prestito d'onore, ecc.);
* quietanza dell'avvenuto versamento del diritto di segreteria previsto. *A partire dalla data di presentazione della domanda di trasferimento non è più consentito sostenere alcun esame*. Gli esami sostenuti e non ancora verbalizzati alla suddetta data non entreranno in carriera.

Gli studenti trasferiti ad altra Università, non possono far ritorno all'Università Cattolica prima che sia trascorso un anno accademico dalla data del trasferimento. Gli studenti che ottengono l'autorizzazione a ritornare all'Università Cattolica sono ammessi all'anno di corso in relazione agli esami superati indipendentemente

dall'iscrizione ottenuta precedentemente. Saranno tenuti inoltre a superare quelle ulteriori prove integrative che il Consiglio della Facoltà competente ritenesse necessarie per adeguare la loro preparazione a quella degli studenti dell'Università Cattolica.

Trasferimento da altra Università

Gli studenti già iscritti ad altra Università che intendono immatricolarsi all'Università Cattolica sono tenuti ad utilizzare la procedura informatica disponibile sul sito internet dell'Ateneo nella sezione dedicata. Gli studenti interessati sono altresì invitati a consultare il sito internet dell'Ateneo per verificare le scadenze di presentazione della documentazione necessaria all'Area competente del Polo studenti della rispettiva sede.

Lo studente è in ogni caso tenuto a presentare richiesta di trasferimento all'Università di provenienza o presentare alla stessa domanda di rinuncia agli studi.

IMMATRICOLAZIONI "EX NOVO" CON EVENTUALE ABBREVIAZIONE DI CORSO (RIPRESA CARRIERA)

Gli studenti che hanno rinunciato agli studi o sono incorsi nella decadenza della qualità di studente prima del 1° novembre 1999 e gli studenti che sono incorsi nella cessazione della qualità di studente, possono chiedere di immatricolarsi "ex novo" ai corsi di studio previsti dai nuovi ordinamenti.
Le strutture didattiche competenti stabiliscono quali crediti acquisiti nella precedente carriera universitaria possono essere riconosciuti.

Iscrizione a corsi singoli
Ai sensi dell'art. 11 del Regolamento didattico di Ateneo, possono ottenere, previa autorizzazione della struttura didattica competente, l'iscrizione ai corsi singoli e sostenere gli esami relativi a tali corsi entro gli appelli dell'anno accademico di rispettiva frequenza:

a. gli studenti iscritti ad altre università autorizzati dall'Ateneo di appartenenza e, se cittadini stranieri, nel rispetto della normativa e procedure vigenti;
b. i laureati interessati a completare il curriculum formativo seguito;
c. altri soggetti interessati, previamente autorizzati dal Consiglio della struttura didattica competente, purché in possesso dei titoli necessari per l'iscrizione al corso di studi cui afferiscono i corsi singoli.

È dovuta una tassa di iscrizione più un contributo per ciascun corso (cfr. *Normativa generale per la determinazione dei contributi universitari*).
I soggetti di cui sopra possono iscriversi a corsi singoli corrispondenti a un numero di crediti formativi universitari stabilito dal Consiglio della struttura

didattica competente e, di norma, non superiore a 30 per anno accademico, per non più di due anni accademici; eventuali deroghe sono deliberate, su istanza motivata, dal Consiglio della struttura didattica competente.
La domanda di iscrizione va presentata una sola volta per anno accademico e con riferimento a corsi appartenenti ad una stessa Facoltà (o mutuati dalla medesima) presso il Polo studenti entro le seguenti date: se uno o più corsi iniziano nel primo semestre, entro l'8 ottobre 2020; se il corso o i corsi di interesse iniziano con il secondo semestre, entro l'11 febbraio 2021.

Avvertenze per adempimenti di segreteria

A tutela dei dati personali, si ricorda allo studente che, salvo diverse disposizioni, per compiere le pratiche amministrative *deve recarsi personalmente* agli sportelli preposti.
Si ricorda che alcune operazioni relative alle pratiche amministrative sono previste via web dalla pagina personale dello studente *iCatt.*
Lo studente, per espletare le pratiche, è invitato a non attendere i giorni vicini alle scadenze relative ai diversi adempimenti.

Orario di segreteria

Gli uffici di Segreteria sono aperti al pubblico nei giorni feriali (sabato escluso) secondo l'orario indicato sul sito Internet (www.unicatt.it).

Gli uffici di Segreteria restano chiusi in occasione della festa del Sacro Cuore, dal 24 al 31 dicembre, due settimane consecutive nel mese di agosto e nella giornata del Venerdì Santo. Circa eventuali ulteriori giornate di chiusura verrà data idonea comunicazione tramite avvisi sul sito Internet (www.unicatt.it).

Recapito dello studente per comunicazioni varie

È indispensabile che tanto la residenza come il recapito vengano, in caso di successive variazioni, aggiornati tempestivamente: tale aggiornamento deve essere effettuato direttamente a cura dello studente con l'apposita funzione via web tramite la pagina personale dello studente *iCatt*.

Certificati

I certificati relativi alla carriera scolastica degli studenti, di norma, sono rilasciati in bollo su istanza, anch'essa da presentare in bollo secondo il

valore vigente, fatti salvi i casi indicati dalla normativa vigente in cui è espressamente prevista l'esenzione o la dichiarazione sostitutiva di certificazione (autocertificazione).

Rilascio del diploma di laurea e di eventuali duplicati

Per ottenere il rilascio del diploma originale di laurea occorre attenersi alle indicazioni contenute nella lettera di convocazione all'esame di laurea.
In caso di smarrimento del diploma originale di laurea l'interessato può richiedere al Rettore, con apposita domanda, soggetta a imposta di bollo, corredata dai documenti comprovanti lo smarrimento (denuncia alle autorità giudiziarie competenti), il duplicato del diploma previo versamento del contributo previsto per il rilascio del medesimo.
I diplomi originali vengono recapitati all'interessato presso l'indirizzo agli atti dell'amministrazione al momento della presentazione della domanda di laurea.

Contributi universitari

Le informazioni sui contributi universitari nonché sulle agevolazioni economiche sono consultabili attraverso il sito internet dell'Università Cattolica e dalla pagina personale dello studente *iCatt*.
Lo studente che non sia in regola con il pagamento dei contributi e con i documenti prescritti non può:
- essere iscritto ad alcun anno di corso, ripetente o fuori corso;
- essere ammesso agli esami;
- ottenere il passaggio ad altro corso di laurea/diploma;
- ottenere il trasferimento ad altra Università;
- ottenere certificati d'iscrizione;
- rinunciare al corso di studi a cui risulta iscritto.

Lo studente che riprende gli studi dopo averli interrotti senza averne formalizzato rinuncia o li sospende per uno o più anni accademici è tenuto a pagare i contributi dell'anno accademico nel quale riprende gli studi, mentre per gli anni relativi al periodo di interruzione o sospensione deve soltanto una tassa di ricognizione. Lo studente che, riprendendo gli studi all'inizio dell'anno accademico, chiede di poter accedere agli appelli di esame della sessione straordinaria compresa tra gennaio ed aprile, calendarizzati per i frequentanti dell'a.a. precedente, è tenuto a versare, inoltre, un contributo aggiuntivo.

Di norma il pagamento di tutte le rate deve essere effettuato mediante i bollettini di tipo MAV emessi dalla Banca disponibili nella pagina personale dello studente *iCatt* (indicativamente 20 gg. prima della scadenza della rata).

Gli studenti che si immatricolano al I anno di corso o che si iscrivono a prove di ammissione a corsi di laurea potranno scaricare on line i bollettini MAV dal sito web dell'Università Cattolica; inoltre, solo per questi casi, esiste la possibilità di pagare gli importi della prima rata e il contributo della prova di ammissione anche con carta di credito dal sito web dell'Università Cattolica.
Non è ammesso alcun altro mezzo di pagamento.

A tutti gli altri studenti i bollettini MAV di prima rata e successivi saranno trasmessi esclusivamente in modalità on line *(pagina personale iCatt)*.
È dovuta mora per ritardato pagamento dei contributi universitari nella misura annualmente stabilita nella Normativa generale per la determinazione dei contributi universitari.
Ai fini di un eventuale riscontro è opportuno che lo studente conservi, fino al termine degli studi, tutte le quietanze dei pagamenti effettuati.

Norme di comportamento

Secondo quanto previsto dall'ordinamento universitario e dal Codice Etico dell'Università Cattolica, gli studenti sono tenuti all'osservanza di un comportamento non lesivo della dignità e dell'onore e non in contrasto con lo spirito dell'Università Cattolica.
In caso di inosservanza l'ordinamento universitario prevede la possibilità di sanzioni disciplinari di varia entità in relazione alla gravità delle infrazioni (cfr. art. 18 bis - *Competenze disciplinari nei riguardi degli studenti*, Titolo I "Norme generali" del regolamento didattico di Ateneo).
L'eventuale irrogazione di sanzioni è disposta dagli organi accademici competenti sulla base di procedimenti che assicurano il diritto di difesa degli interessati in armonia con i principi generali vigenti in materia.

Norme per mantenere la sicurezza in Università: sicurezza, salute e ambiente

Per quanto riguarda la Sicurezza, la Salute e l'Ambiente, l'Università Cattolica del Sacro Cuore ha come obiettivo strategico la salvaguardia dei dipendenti, docenti e non docenti, ricercatori, dottorandi, tirocinanti, borsisti, studenti e visitatori, nonché la tutela degli ambienti e dei beni utilizzati per lo svolgimento delle proprie attività istituzionali secondo quanto previsto dalla missione dell'Ente.
Compito di tutti, docenti, studenti e personale amministrativo è di collaborare al perseguimento dell'obiettivo sopra menzionato, verificando costantemente che siano rispettate le condizioni necessarie al mantenimento della salute e sicurezza

nei luoghi di lavoro e che siano conosciute e costantemente applicate le procedure; in caso contrario è compito di ognuno segnalare le situazioni potenzialmente pericolose, collaborando con i servizi preposti al continuo miglioramento delle prassi e procedure di svolgimento delle attività istituzionali.
Anche gli studenti possono contribuire al miglioramento della sicurezza (in osservanza delle norme vigenti), con il seguente comportamento:

a. osservare le disposizioni e le istruzioni impartite ai fini della protezione collettiva e individuale;
b. utilizzare correttamente i macchinari, le apparecchiature, gli utensili, le sostanze e i dispositivi di sicurezza;
c. utilizzare in modo appropriato i dispositivi di protezione messi a loro disposizione;
d. segnalare immediatamente al personale preposto le deficienze dei mezzi e dispositivi, nonché le altre condizioni di pericolo di cui vengano a conoscenza, adoperandosi direttamente, in caso di emergenza, nell'ambito delle loro competenze e possibilità, per eliminare o ridurre tali deficienze o pericoli;
e. non rimuovere o modificare senza autorizzazione i dispositivi di sicurezza o di segnalazione o di controllo;
f. non compiere di propria iniziativa operazioni o manovre che non sono di competenza ovvero che possono compromettere la sicurezza propria o di altre persone;
g. per le mansioni individuate dal medico competente nel piano sanitario, sottoporsi ai controlli sanitari previsti;
h. contribuire all'adempimento di tutti gli obblighi imposti dall'autorità competente o comunque necessari per tutelare la sicurezza e la salute in Università;
i. evitare comportamenti pericolosi per sé e per gli altri.

Alcuni esempi per concorrere a mantenere condizioni di sicurezza:

– nei corridoi, sulle scale e negli atri:	non correre;
	non depositare oggetti che possano ingombrare il passaggio;
	lasciare libere le vie di passaggio e le uscite di emergenza;
– negli istituti/dipartimenti, nei laboratori e in biblioteca	seguire scrupolosamente le indicazioni del personale preposto;

	prima di utilizzare qualsiasi apparecchio, attrezzatura o altro; leggere le norme d'uso, le istruzioni e le indicazioni di sicurezza;
	non utilizzare apparecchiature proprie senza specifica autorizzazione del personale preposto;
	non svolgere attività diverse da quelle didattiche o autorizzate;
– nei luoghi segnalati	non fumare o accendere fiamme libere;
	non accedere ai luoghi ove è indicato il divieto di accesso;
– in caso di emergenza	mantenere la calma;
	segnalare immediatamente l'emergenza in corso al personale presente e/o ai numeri di telefono indicati;
	utilizzare i dispositivi di protezione antincendio per spegnere un focolaio solo se ragionevolmente sicuri di riuscirvi (focolaio di dimensioni limitate) e assicurarsi di avere sempre una via di fuga praticabile e sicura;
– **in caso di evacuazione (annunciata da un messaggio audio-diffuso)**	seguire le indicazioni fornite dal personale della squadra di emergenza;
	non usare ascensori;
	raggiungere al più presto luoghi aperti a cielo libero seguendo la cartellonistica predisposta;
	recarsi al punto di raccolta più vicino (indicato nelle planimetrie esposte nell'edificio);

verificare che tutte le persone che erano presenti si siano potute mettere in situazione di sicurezza;

segnalare il caso di un'eventuale persona dispersa al personale della squadra di emergenza.

Durante il terremoto

- Mettersi al riparo sotto una scrivania;
- ripararsi sotto lo stipite di una porta;
- stare lontano da librerie o mobili che possono cadere su di voi;
- stare lontano da finestre o porte a vetro;
- rimanere all'interno della stanza fino a quando la scossa si interrompe;
- se ci si trova all'aperto, allontanarsi da edifici, alberi e linee elettriche.

Persone impossibilitate a lasciare l'edificio o in difficoltà durante l'emergenza

Accertarsi che tutti abbiano recepito correttamente il messaggio di evacuazione e si rendano conto di quanto sta accadendo, accompagnare, o far accompagnare, le persone con capacità motorie o sensoriali ridotte all'esterno dell'edificio; se non è possibile raggiungere l'esterno dell'edificio, provvedere al loro trasporto, in attesa dei soccorsi, fino ad un luogo idoneo (*spazio calmo o luogo sicuro*), indicati sulle piante di emergenza, o in luoghi non interessati direttamente dall'emergenza in corso, segnalare al NUMERO DI EMERGENZA 2000 e/o all'addetto all'emergenza del punto di raccolta la presenza di persone con difficoltà particolari o, se non è stato possibile raggiungere il punto di raccolta, segnalarne la posizione all'interno dell'edificio.

Divieti

In tutte le sedi dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, nei limiti e con le modalità stabilite dalla normativa in materia, vige il divieto di fumo.

Collaborazioni 200 ore

Se hai attivato un contratto di collaborazione con l'Università svolgi la formazione on line per la sicurezza accedendo con le credenziali che ti sono

state fornite, prenditi cura della tua sicurezza e di quella delle altre persone presenti sul luogo di lavoro, attieniti sempre alle istruzioni ricevute dai tuoi referenti per l'attività.
Se ritieni di avere qualche problema di salute che può essere anche indirettamente causato dall'attività lavorativa che stai svolgendo chiedi di fissare un incontro con il medico competente dell'università.

Numeri di emergenza

Per segnalazioni riguardanti la sicurezza utilizzare i seguenti numeri di emergenza:

Soccorso Interno di Emergenza	2000 02/72342000 da fuori U.C. o da tel. cellulare.
Vigilanza	2262 02/72342262 da fuori U.C. o da tel. cellulare.

Per chiarimenti o approfondimenti contattare:
Servizio Prevenzione e Protezione: *prevenzione.protezione@unicatt.it*

Numero unico dell'emergenza per attivare i soccorsi esterni: 112

Importante!
Dopo aver chiamato il numero unico dell'emergenza, informare comunque il soccorso interno al n. 2000 per il coordinamento dei soccorsi.

Personale dell'Università

Il personale dell'Università Cattolica è al servizio degli studenti e degli utenti dell'Ateneo. Il personale si impegna a garantire le migliori condizioni affinché tutti gli utenti possano usufruire nel modo più proficuo dei servizi e delle strutture dell'Università.

Il personale delle Segreterie, della Biblioteca e della Logistica, nell'esercizio delle proprie funzioni nell'ambito dei locali dell'Università, è autorizzato a far rispettare le disposizioni di utilizzo degli spazi e delle strutture universitarie.
Tutto il personale e in particolare gli addetti alla Vigilanza, alla Bidelleria e

alla Portineria, in base all'art. 47 R.D. 1269/1938, possono esercitare attività di prevenzione e inibizione di ogni turbamento dell'ordine interno dell'Ente universitario. Nell'esercizio di tale attività redigono un verbale che ha anche rilevanza esterna e può essere equiparato ai verbali redatti dagli ufficiali ed agenti della Forza Pubblica.

Norme di garanzia del funzionamento dei servizi essenziali

(Norme sull'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali e sulla salvaguardia dei diritti della persona costituzionalmente tutelati – leggi n. 146/1990, n. 83/2000 e succ. modifiche e integrazioni)

Nell'ambito dei servizi essenziali dell'istruzione universitaria, dovrà garantirsi la continuità delle seguenti prestazioni indispensabili per assicurare il rispetto dei valori e dei diritti costituzionalmente tutelati:

- immatricolazione ed iscrizione ai corsi universitari;
- prove finali, esami di laurea e di stato;
- esami conclusivi dei cicli annuali e/o semestrali di istruzione;
- certificazione per partecipazione a concorsi nei casi di documentata urgenza per scadenza dei termini.

Servizi dell'Università per gli studenti

Allo studente che si iscrive in Università Cattolica, oltre alla qualità e alla serietà degli studi, l'Ateneo, in linea con la propria tradizione di attenzione alla persona, mette a disposizione un'ampia offerta di servizi e di iniziative culturali e ricreative, in fase di continuo sviluppo e miglioramento. Ciò al fine di agevolare lo studente nello svolgimento delle proprie attività e garantire adeguata assistenza, in particolare, nei momenti più impegnativi della sua carriera.

Polo studenti

Il *Polo studenti* riunisce in un unico spazio tutte le funzioni amministrative e segretariali a supporto del percorso di studi degli studenti, dall'immatricolazione alla laurea.

L'accesso ai servizi avviene ritirando un ticket da uno dei Totem presenti nell'area di ingresso, da un'ora prima dell'apertura degli sportelli. Un software per la gestione delle richieste contribuisce a migliorare i tempi di attesa.

Il Polo è organizzato in quattro aree distinte da quattro diversi colori, che mirano a indirizzare gli studenti in base alle diverse necessità. ***Primo contatto - Area arancio*** è il punto di accoglienza per ottenere informazioni generali e richiedere la modulistica. Fornisce risposte su aspetti che riguardano la valutazione della preparazione iniziale e la pagina personale iCatt. Orienta, se sorgono dei dubbi, sul servizio di cui si ha bisogno. Offre, infine, informazioni su borse di studio, collegi, ristorazione, centro sanitario e gli altri servizi erogati da EDUCatt. L'area ***Carriera - Area gialla*** si occupa del percorso universitario dall'immatricolazione alla presentazione del piano di studi. ***Esami e prova finale - Area verde*** offre servizi in relazione agli esami di profitto e di laurea. Infine, ***Contributi studenti - Area blu*** gestisce tutti gli aspetti relativi alla determinazione dei contributi universitari in funzione del reddito e, dopo l'immatricolazione, la consegna del libretto.

iCatt

Tra i servizi offerti dall'Ateneo segnaliamo ***iCatt***, la pagina personale dello studente, accessibile da qualsiasi postazione pc. Oltre al trasferimento sul web di tutte le funzionalità UC-Point, la pagina iCatt riorganizza le informazioni relative alla didattica già presenti nel sito, in modo profilato sul percorso di studi del singolo studente: orari dei corsi, lezioni sospese, calendario appelli d'esame, avvisi dei docenti. Da qui sono gestite in maniera innovativa le comunicazioni sia verso lo studente, sia da parte dello studente, che può porre quesiti e chiedere spiegazioni al servizio coinvolto dal problema in questione e avere una risposta tempestiva e puntuale.

iCatt è anche *mobile*.
iCatt Mobile è l'app gratuita che l'Ateneo del Sacro Cuore ha sviluppato per i propri studenti delle sedi di Milano, Brescia e Piacenza e che arricchisce l'offerta di servizi avanzati e a distanza della Cattolica; è scaricabile da App Store.
iCatt Mobile è costituita da molteplici funzioni. Informazioni circa la fruizione e le funzioni ad essa legate saranno reperibili sulle pagine web dell'Università Cattolica (www.unicatt.it).

Nel sito web dell'Università Cattolica (www.unicatt.it) tutti i servizi hanno ampie sezioni a loro dedicate utili per la consultazione.
Tra questi, in sintesi, ricordiamo:

- Orientamento e Tutorato
- Biblioteca
- Stage e Placement
- UCSC International (*programmi di mobilità internazionale per gli studenti*)
- ILAB - Centro per l'Innovazione e lo Sviluppo delle Attività didattiche e tecnologiche d'Ateneo (*corsi ICT e Blackboard*)
- SeLdA - Servizio linguistico d'Ateneo (*corsi di lingua straniera*)
- EDUCatt – Ente per il diritto allo studio universitario dell'Università Cattolica del Sacro Cuore (*assistenza sanitaria, servizi di ristorazione, soluzioni abitative, prestito libri*)
- Servizi per l'integrazione degli studenti con disabilità e con DSA
- Centro Pastorale
- Collaborazione a tempo parziale degli studenti
- Libreria "Vita e pensiero"
- Attività culturali, musicali, ricreative e sportive
- Ufficio rapporti con il pubblico (URP)

Pubblicazione: giugno 2020

www.unicatt.it

LETTERE E FILOSOFIA - ECONOMIA

Milano - 2020/2021